



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE
TERZA LICEO CLASSICO

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TERZA LICEO CLASSICO

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

TABELLA CON VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ANNI CORSO	III	IV	V
ITALIANO	3°- 5°			
LATINO	3°- 5°	*		
GRECO	3°- 5°			
STORIA	3°- 5°	*		
FILOSOFIA	3°- 5°			
INGLESE	3°- 5°			
MATEMATICA	3°- 5°	•		
FISICA	3°- 5°		•	
SCIENZE	3°- 5°			
ARTE	3°- 5°			
ED. MOTORIA	3°- 5°			

* = Cambio del docente previsto dalla normale rotazione

• = Cambio del docente

TABELLA DEI FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON SOSPENSIONE	RESPINTI
1^ Classico	19	2	20	1	/
2^ Classico	21	8	/	/	/
3^ Classico	29	2	/	/	/

La classe risulta composta da 31 studenti. Di questi, 19 hanno seguito con continuità l'intero corso del triennio. Due studentesse si sono iscritte al terzo anno, provenendo da altra scuola; otto studenti si sono iscritti al quarto anno, provenendo da altra scuola; due studenti si sono iscritti al quinto anno, provenendo da altra scuola. La classe nel corso del triennio ha saputo relazionarsi al proprio interno e nei confronti dei docenti con responsabilità, reciproco rispetto e attenzione al dialogo educativo, nell'ottica di una collaborazione costruttiva.

La classe nel suo insieme ha dimostrato un'applicazione molto soddisfacente sia nell'assimilazione dei contenuti disciplinari, sia nello sviluppo delle competenze e capacità richieste dai docenti. Le valutazioni risultano sicuramente eterogenee, ma i risultati positivi sono ben distribuiti. Il prolungato periodo di pandemia nel biennio, ci ha costretto, come tutti ben sappiamo, ad adottare nuove modalità di trasmissione e verifica dei saperi, e il ritorno alla "normalità" ha sicuramente costretto i ragazzi ad ulteriori cambiamenti non sempre facili da affrontare ma studenti e studentesse hanno dimostrato capacità di reazione ed impegno molto apprezzabili. Due studentesse hanno frequentato il pentamestre del terzo anno all'estero; una studentessa ha frequentato l'intero quarto anno all'estero, una, invece, il trimestre del quarto anno; altre due studentesse hanno frequentato all'estero il pentamestre del quarto anno.

CERTIFICAZIONI

B1 inglese: 2

B2 inglese: 8

C1 inglese: 10

C2 inglese: 1

B1 spagnolo: 1

2. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

Per rispondere alle esigenze educative degli studenti, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno proporsi i seguenti obiettivi comportamentali, che possono considerarsi raggiunti, naturalmente con le specifiche differenziazioni personali:

- stimolare lo sviluppo progressivo delle potenzialità individuali degli studenti per sviluppare le loro capacità di operare scelte autonome, consapevoli e responsabili;
- aiutare la formazione di una coscienza con un forte senso di responsabilità civile;
- attivare le competenze trasversali, in particolare le capacità relazionali, organizzative e le attitudini alla risoluzione creativa e personale delle difficoltà.;
- Imparare la tolleranza, intesa non come rinuncia alle proprie idee, ma come capacità di accettare e rispettare le opinioni altrui, acquisendo una consapevole fedeltà a sé stessi.

Per conseguire questi obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica, privilegiando l'approccio problematico e critico alle tematiche trattate;
- contatti frequenti tra gli insegnanti delle varie discipline
- valorizzazione della persona dello studente per una piena consapevolezza di sé e delle proprie capacità

FORMAZIONE DIDATTICA

Il Consiglio di classe si è proposto i seguenti obiettivi, che possono dirsi adeguatamente acquisiti:

- a) consolidare e perfezionare la padronanza dei linguaggi e dei contenuti specifici delle singole discipline;
- b) potenziare le abilità espositive orali e scritte ai fini di saper organizzare una comunicazione e saper elaborare messaggi chiari e coerenti;

c) sollecitare e rafforzare la capacità di rielaborare autonomamente gli argomenti studiati, istituendo poi collegamenti e confronti.

Per raggiungere questi obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

a) trasparenza in merito al proprio lavoro (programmi e criteri di valutazione dei docenti);

b) intervento di correzione e di esemplificazione da parte dei docenti;

c) illustrazione ed applicazione ragionata del proprio lavoro;

d) realizzazione di attività mirate all'esercizio ed alla padronanza dei principali nessi logici (coerenza logica, nesso di causa ed effetto, proprietà associativa, procedimento induttivo e deduttivo);

e) sollecitazione di commenti, valutazioni, contributi critici e costruttivi da parte degli studenti durante le spiegazioni, per cui la lezione frontale è stata abitualmente integrata con la collaborazione creativa della classe.

3. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DELLA CLASSE

ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE IN cinque anni di liceo:

IV e V ginnasio

- Conferenza *Elena* di Euripide (studio di ricerca *Skenè*, Dipartimento di Lettere Università di Verona)
- *Teatro e(è) comunicazione*, dieci incontri con il maestro di teatro E. Regattieri
- CLIL Economia in inglese
- Uscita didattica a Roma
- Uscita sportiva sulla neve (sci, ciaspole)
- Lezioni di cheerleading e di arrampicata
- Organizzazione *Notte Nazionale del Liceo Classico*

I e II liceo classico

- Uscita didattica a Firenze
- Uscita didattica a Ravenna
- Viaggio d'istruzione in Grecia
- Conferenza proff. Ugolini e Avezzù, Dipartimento di Lettere dell'Università di Verona, circa il teatro politico greco per *Antigone* di Sofocle, *Medea* ed *Elettra* di Euripide
- Conferenza tenuta dal centro di studi di ricerca *Skenè* (Univr) per *Resurrexit Cassandra* (e spettacolo al Teatro Romano)
- *La locandiera* di C. Goldoni, Teatro Stimate
- *Progetto Quid*, economia sostenibile
- *Donne in gioco*, dialogo con calciatrici professioniste
- Uscita sportiva di rafting
- Uscita sportiva ai campi di padel
- Webinar Educazione stradale
- CLIL Economia in inglese
- ANPAL (orientamento)
- COSP (orientamento)
- Ciclo di incontri con il prof. Baldo, Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona
- *Certamen Bertonianum* presso l'istituto classico Bertoni di Udine (alcuni)
- Olimpiadi di matematica (alcuni)
- Olimpiadi di scienze (alcuni)

- Organizzazione *Notte Nazionale del Liceo Classico*
- Organizzazione *Notte di Dante*
- Open day e studio pomeridiano
- *Il greco day*
- Ritiro e convivenza presso la Comunità Stimmatina di San Leonardo

III liceo classico

- Uscita didattica Vittoriale degli Italiani – Gardone Riviera
- Viaggio di istruzione in Provenza e Camargue
- Incontro con l'Associazione AIDO (donazione organi)
- Incontro con FIDAS (donazione sangue)
- Incontro con ADOCES (donazione cellule staminali)
- Conferenza tenuta dal prof. Ugolini su *Aiace* di Sofocle, Dipartimento di Lettere
- Conferenza tenuta dal centro di studi di ricerca *Skenè* su *Medea* (e spettacolo al Teatro Romano)
- Conferenze tenute dal prof. Baldo del Dipartimento di Informatica
- Lectio magistralis di don Zanon su Leopardi
- *Rosso Malpelo* di Verga, Teatro Stimate
- Uscita sportiva in barca a vela
- Lezioni di yoga
- Orientamento con *Escogito* (rappresentanti di classe)
- Incontro *Sinapsy Learning Consultancy*
- Incontro con il Questore di Verona dott. Massucci
- Organizzazione *Notte Nazionale del Liceo Classico*
- Test di ingresso universitari, TOLC
- Job Orienta
- Simulazioni prove INVALSI
- *Certamen Bertonianum* presso l'istituto classico Bertoni di Udine (alcuni)
- Olimpiadi di matematica (alcuni)
- Olimpiadi di scienze (alcuni)
- Olimpiadi di civiltà classiche (alcuni)
- Concorso letterario provinciale *La voce giovane della poesia* (alcuni)
- Concorso giornalismo e AI *L'intelligenza artificiale, tra sfide e opportunità* (alcuni)
- Incontro conclusivo presso la Comunità Stimmatina di Sezano

4. PCTO

Attività di formazione svolte in classe o in comune: a) corso sulla sicurezza; b) corso di orientamento (biennale) tenuto dalla dott.ssa Barbara Borrello; c) Organizzazione e gestione della Notte di Dante; d) corso di economia in inglese (nel triennio); e) solo alcuni studenti: progetto tandem di genetica, di logica, neuroscienze, psicobiologia, patologia generale, biologia, anatomia, matematica, chimica; f) conferenza con il prof universitario Baldo sulle geometrie non euclidee; g) progetto internazionalizzazione (COSP) (solo alcuni studenti); i) corsi in preparazione al test di medicina (solo alcuni studenti).

Ogni studente ha relazionato la sua attività di PCTO al docente di riferimento, designato dal Consiglio di Classe. La relazione è stata presentata in ppt e comprendeva: 1. Una parte introduttiva con informazioni sulla struttura ospitante, con le motivazioni che hanno portato alla scelta del percorso. 2. Una parte centrale con le attività svolte e osservate, con le competenze apprese. 3. Una parte finale con valutazioni, riflessioni sull'esperienza, relazione dell'esperienza con il percorso di studi e con le scelte future.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe nello scrutinio di giugno, applicando la tabella ministeriale. Anche il voto di comportamento partecipa alla determinazione della Media dei voti. Ecco i criteri per l'attribuzione del punteggio di credito allo studente.

- Se la Media dei voti è pari a 6, si assegna il valore massimo solo in presenza di buona partecipazione o di attestati di attività extra curriculare o extrascolastica.
- Qualora la Media dei voti risulti maggiore o uguale rispettivamente a 6,5 e a 7,5, 8,4 e 9,4 si attribuisce il valore superiore della rispettiva banda.
- Se la Media è compresa tra 6,1 e 6,4, oppure tra 7,1 e 7,4, oppure tra 8,1 e 8,3 o ancora tra 9,1 e 9,3 si assegna, di norma, il valore inferiore della rispettiva banda; si può attribuire il valore superiore se la frequenza, l'interesse, la partecipazione, l'IRC e il comportamento sono stati distinti o in presenza di eventuali attestati di attività extracurricolari o extrascolastiche.
- Solo per la classe quinta: nel caso di una Media inferiore a 6 si assegna il valore minimo della banda in presenza di più di una insufficienza o in presenza di una insufficienza grave.

La motivazione del credito di ciascun alunno è registrata nell'apposito quadro del verbale, che riporta la Media dei voti, l'interesse, la partecipazione, eventuali attestati extrascolastici.

Se lo studente, invece, è promosso a settembre, il credito viene attribuito applicando la Tabella Ministeriale seguendo i criteri di cui sopra, ma con questi nuovi vincoli:

- se lo scrutinio è stato sospeso per più di una disciplina, si assegna d'ufficio il punteggio inferiore di ciascuna banda.
- Se l'unica disciplina sospesa è rimasta insufficiente, ma lo studente viene promosso per decisione di Consiglio, si assegna il punteggio inferiore della banda.
- Se lo studente ha superato il debito dell'unica disciplina, si applicano i criteri sopra illustrati.

Gli studenti sono ammessi all'Esame se riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline. In presenza di una insufficienza lo studente viene ammesso con la formula seguente "lo studente è ammesso all'Esame pur in presenza di una insufficienza in (disciplina) in considerazione della sua preparazione complessiva". Il credito scolastico viene complessivamente calcolato in base 40, con 12 punti massimo in classe terza, 13 punti massimo in classe quarta e 15 punti in classe quinta.

6. CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Questi i criteri per il voto di condotta, considerati a discrezione dell'intero Consiglio di Classe.

- È dieci se lo studente partecipa responsabilmente alla vita della scuola, rispettando le consegne degli insegnanti, dimostrando di conoscere e applicare le competenze di Educazione Civica, rispettando il Regolamento dello studente, in modo rigoroso. Lo studente manifesta un comportamento inclusivo nei confronti dei compagni. Per questo voto è richiesta l'unanimità del Consiglio di classe; se un solo professore si dissocia, si deve assegnare il voto inferiore.
 - È nove se lo studente partecipa responsabilmente alla vita della scuola, rispettando tutte le consegne degli insegnanti con puntualità e il regolamento dello studente, sia pur con qualche mancanza.
 - È otto se lo studente ha ricevuto richiami verbali per indisciplina o inadempienze, o ancora note ritenute importanti e comunque sempre comunicati alla famiglia.
 - È sette se il comportamento complessivo è inadeguato, ovvero se ha riportato ripetute note oppure una sospensione.
 - È sei se lo studente ha riportato una sospensione di più di un giorno.

Il Consiglio classe si riserva la possibilità di assegnare il cinque in condotta, nei seguenti casi, (a seguito dei quali lo studente sia stato allontanato per più giorni e non abbia successivamente mostrato alcun segno di ravvedimento):

1. Gravi e reiterate violazioni delle norme del comportamento civile, tali da evidenziare un disprezzo nei confronti di sé, dei docenti, dei compagni o dell'ambiente.
 2. Gravi e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto.
- Il cinque comporta la non promozione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Gli indicatori utilizzati per valutare conoscenze, competenze e capacità sono stati i seguenti:

- La pertinenza e la quantità dei dati riportati nel rispondere al quesito.
- La comprensione e la padronanza della materia in base all'impostazione generale.
- L'efficacia dimostrativa della risposta, intesa sia come rigorosità argomentativa che come scelte di priorità espositiva.
- La padronanza del linguaggio specifico. I collegamenti e l'autonomia di giudizio.
- La creatività ed originalità nella formulazione di valutazioni ed interpretazioni.
- La valutazione finale dello studente tiene conto anche dell'assiduità dell'impegno e della partecipazione attiva al processo di apprendimento in classe.
- È opportuno considerare anche il livello di partenza dello studente e il percorso effettuato, evitando quindi un'applicazione troppo rigida di tali definizioni.

8. EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministero dell'Istruzione, con decreto n. 35 del 22 giugno 2020, ha definito le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che è un insegnamento trasversale alle altre materie, obbligatorio per le scuole di ogni ordine e grado. Lo studio dell'educazione civica si fonda su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza attiva, la cui responsabilità è distribuita appunto tra tutti i docenti. Il Consiglio di classe ha definito le linee organizzative generali per attuare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle diverse discipline. I contenuti del programma di Educazione civica sono riportati nelle relazioni dei singoli docenti nelle rispettive discipline. Negli allegati dei singoli docenti sono definite anche le ore effettivamente svolte. Il voto in pagella è stato assegnato dal docente di storia, sulla base della media dei voti comunicati dai singoli docenti nelle rispettive valutazioni, interrogazioni o test di Educazione civica.

9. INDICAZIONI MINISTERIALI PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Per la seconda prova scritta il Documento si attiene all'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, sulla disciplina di svolgimento dell'Esame di Maturità dell'anno scolastico 2021-22.

10. INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO. LA SUA VALUTAZIONE

Come risulta dall'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, sopra citata, art. 22, la prova orale si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Viene allegata (allegato n. 1) la griglia di valutazione.

11. ALLEGATI

Griglia di valutazione del Colloquio. Esempi di prima e seconda prova. Elenco completo del PCTO di ogni alunno (questo allegato è consegnato solo al Presidente e ai sei Commissari). Relazioni finali dei docenti.

ALLEGATO 1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale
 La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-0,1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scarno	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricostruzione e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'ingaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con sicurezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo frammentario	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

2. Individua e spiega le metafore utili alla descrizione del paesaggio.
3. *Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante* (v. 19): di chi si tratta molto probabilmente?
4. Sai individuare i sensi adoperati dal poeta per "rivelare" la realtà?
5. Quali segni rendono inquietante il brano?
6. *Chiesero i sogni di rovine: "Mai / non giungerà?"*. Rispondi al quesito, facendo riferimento al pensiero dell'autore.

Interpretazione

Quali caratteri decadenti sono presenti nel testo? Sottolineando punti di contatto e le differenze con altri testi del poeta romagnolo, e/o di altri autori della letteratura italiana ed europea.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, cap. VI, *La moglie e l'amante*

Il brano è tratto dal capitolo VI de *La coscienza di Zeno*, pubblicato nel 1923 da Italo Svevo (1861-1928). Nella prima parte del capitolo, intitolato *La moglie e l'amante*, il protagonista Zeno descrive la moglie Augusta Malfenti, sposata come scelta di ripiego dopo che le due sorelle (Ada e Alberta) avevano rifiutato le sue proposte di matrimonio.

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche - ciò ch'era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva: - Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te! Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta. Altro che il suo rossore! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. [...] Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita. Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicessi tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato.

Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano. Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde,

il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno [...] E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto. Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno. C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studi regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano, mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. Zeno presenta la moglie come "la salute personificata". Ricerca nel testo i passaggi in cui i comportamenti e le convinzioni di Augusta confermano tale definizione e spiega in cosa consista la sua "salute".
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. In quale punto del testo Zeno esprime un'opinione che rovescia il giudizio positivo inizialmente espresso su Augusta? Da quali altri indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi in un discorso coerente e organizzato il tema della salute e della malattia, centrale nel romanzo di Svevo, riflettendo sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come un memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista. Infine, approfondisci il tema trattato con opportuni riferimenti ad altri autori studiati - non necessariamente solo letterati.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Marino Niola. *La partita della vita nella mitologia hi-tech*. "La Repubblica", 16 settembre 2013

I videogiochi sono la reincarnazione della mitologia al tempo della tecnologia. Perché ogni volta che impugniamo la *console*, diventiamo come Teseo che si inoltra nel labirinto per dare la caccia al Minotauro. E proprio come gli eroi del mito antico viviamo una esperienza multi-sensoriale fatta di azione e visione, narrazione e invenzione, partecipazione ed emozione. Affrontiamo una sfida che è al tempo stesso eroica e ludica. Entriamo cioè in un'avventura vera anche se virtuale, aggirandoci nel mondo incantato della fiaba e del fantasy, dello sport e della guerra, della scienza e della fantascienza con un ruolo da protagonisti. Assistiamo in tempo reale alle nostre imprese digitali. Non siamo semplici spettatori, ma piuttosto spettatori di noi stessi, con un'identificazione totale tra chi vede, chi è visto e chi agisce.

I videogames hanno conquistato il nostro immaginario perché rappresentano un modello ridotto, ma fedele, della complessità della vita di oggi, più efficacemente del cinema, della televisione e degli altri codici della cultura

di massa. Perché in realtà i vari nipotini di *Pac-Man* questi codici li mettono in campo tutti insieme, in una straordinaria combinazione di generi, dal racconto al fumetto, dal serial all'horror, dalla letteratura alla musica. Soprattutto da quando l'industria dell'intrattenimento ludico sforna prodotti sempre più sofisticati, iperrealistici, che ci fanno sentire al tempo stesso autori, attori e registi di una storia che, in corso d'opera, diventa nostra. Non più semplici saltatori di botole, abbattitori di nemici, conquistatori di bonus o piloti alla *Top Gun*. E più i videogames diventano complessi, più si avvicinano alla realtà, perché forniscono in formato ridotto una simulazione perfetta dei casi della vita.

Altro che passatempi infantili! [...] Serie come *Call of Duty*, *Fifa* o *Assassin's Creed*, con i loro milioni di adepti, sono degli autentici riti di iniziazione multimediali, scaricabili anche su smartphone. E in questo senso rappresentano la risposta a una civiltà che non propone più tappe iniziatriche per scandire le fasi dell'esistenza, per far crescere le persone. Non è un caso che oggi i ragazzi cerchino nelle community dei loro simili un mondo che gli offra almeno sul piano simbolico una chance di giocarsi la vita e non gli dica continuamente che il gioco è finito. In fondo il boom dilagante dei videogiochi rappresenta la sfida di un mondo giovane, non solo anagraficamente, a un mondo che tende a chiudere le porte alla fantasia in nome di un principio di realtà pragmatico e ottuso. Proprio come Edipo che si misura con l'enigma della Sfinge e la sconfigge, cambiando le regole. Più che arrivare alla fine del gioco, si tratta di andare *over the game*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo ricostruendo la tesi dell'autore e la struttura dell'argomentazione.
2. Spiega il significato del titolo scelto per l'articolo.
3. Chiarisci i riferimenti ai miti classici e, in generale, rifletti sulla scelta di evocarli in un contesto così moderno.
4. Che cosa significa la frase con cui si chiude il testo: "Più che arrivare alla fine del gioco, si tratta di andare *over the game*"?
5. Analizza le modalità sintattiche con cui è strutturato il testo: come le illustreresti, e quale ne è a tuo avviso la funzionalità?

Produzione

Nella parte conclusiva del testo i videogiochi vengono presentati come qualcosa che, per la società moderna, ha in qualche modo preso il posto dei riti di iniziazione grazie a cui, un tempo, avveniva l'ingresso nel mondo degli adulti. Elaboro un testo in cui spieghi il concetto di "iniziazione" ed esprimi il tuo parere al riguardo, supportando il tuo ragionamento con adeguate argomentazioni. Arricchisci la tua riflessione con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture.

PROPOSTA B2

Valorizzazione e tutela delle eccellenze alimentari - Rapporto ISMEA - Qualivita 2018, www.ismea.it

La crescita del valore economico delle produzioni a indicazione geografica continua inarrestabile per l'Italia, che vanta un primato mondiale con 822 prodotti DOP [Denominazione di Origine Protetta], IGP [Indicazione Geografica Protetta], STG [Specialità Tradizionale Garantita] registrati a livello europeo su 3.036 totali nel mondo.

Il comparto delle IG [Indicazione Geografica] italiane esprime i risultati più alti di sempre anche sui valori produttivi, e per la prima volta supera i 15,2 miliardi di euro di valore alla produzione, per un contributo del 18% al valore economico complessivo del settore agroalimentare nazionale. Se il settore agroalimentare italiano ha visto crescere il proprio valore del +2,1%, il settore delle DOP IGP ha ottenuto un risultato migliore pari al +2,6%. Continua a crescere l'export delle IG *Made in Italy*, che raggiunge gli 8,8 miliardi di euro (+4,7%) pari al 21% dell'export agroalimentare italiano. Bene anche i consumi interni nella GDO [Grande Distribuzione Organizzata] che continuano a mostrare trend positivi con una crescita del +6,9% per le vendite *Food* a peso fisso e del +4,9% per il *Wine*.

In particolare il settore *Food* sfiora i 7 miliardi di valore alla produzione e 3,5 miliardi all'export per una

crescita del +3,5%, mentre raggiunge i 14,7 miliardi al consumo con un +6,4% sul 2016. Il comparto *Wine* vale 8,3 miliardi alla produzione (+2%) e 5,3 miliardi all'export (su un totale di circa 6 miliardi del settore) [...].

“I dati che emergono dal *Rapporto* dimostrano come il sistema delle indicazioni geografiche rappresenti ormai una solida realtà dell'economia agroalimentare italiana, e quanto esso contribuisca al consolidamento della reputazione del *Made in Italy* nel mondo - Senza dimenticare l'enorme valore aggiunto che per il nostro Paese può derivare dal legame tra il territorio, il turismo e l'enogastronomia.” - ha dichiarato Raffaele Borriello, Direttore Generale dell'ISMEA [Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, ente pubblico economico] - "In questo contesto, il sistema delle indicazioni geografiche può avere un ruolo centrale in un nuovo progetto di politica agraria nazionale, in grado di valorizzare il nostro modello di agricoltura nelle sue distintività produttive e territoriali, dove l'origine e la qualità dei prodotti sono elementi fondanti”.

Comprensione e Analisi

1. Individua il tema centrale a cui è dedicata questa parte del *Rapporto*.
2. Il *Rapporto* offre un bilancio ampiamente positivo del *Made in Italy* nel campo alimentare. Quali sono, secondo il testo, i fattori che rendono possibile il raggiungimento e il mantenimento di standard di qualità così alti?
3. Che cosa indicano, nell'insieme, le sigle IG, IGP, DOP, STG presenti nel testo?
4. Quali elementi costitutivi del testo lo fanno identificare come specialistico?

Produzione

Il nostro Paese è famoso in tutto il mondo per la qualità del cibo e dei suoi prodotti alimentari. Quanto giocano questi fattori al fine dell'economia italiana? Quali altri settori sono collegati a questo? Quali margini di miglioramento ha in questo campo l'Italia, e dove invece presenta a tuo avviso le maggiori criticità?

PROPOSTA B3

Emilio Gentile, *Ascesa e declino dell'Europa nel mondo, 1898-1918*, Garzanti, Milano 2018

Alla fine del 1918 l'Europa non era più il centro del mondo. Il mondo era cambiato e non aveva più un centro. Dopo le tante riflessioni pubblicate nel 1918 sul suicidio della civiltà, sul tramonto dell'Occidente, sulla catastrofe dell'Europa, nel 1919 suonò come una campana a morto già udita la dichiarazione del poeta francese Paul Valéry: “Constatiamo ora che l'abisso della storia è grande abbastanza per tutti. Sentiamo che una civiltà è fragile come una vita”. [...] Alla fine del 1918 la stagione della mondialità europea era definitivamente tramontata. Non era soltanto finita l'Europa mondiale, diventata un mosaico di Stati nazionali infiammati dell'antagonismo nazionalista e ormai contestata, nell'egemonia mondiale, dagli Stati Uniti e dal Giappone, e sfidata nel suo stesso continente dalla mondialità potenziale della Russia bolscevica, ma era stata definitivamente distrutta la coscienza stessa della mondialità europea, cioè l'orgoglio, condiviso fino al 1914 dai futuri vincitori e vinti della Grande Guerra, di appartenere al continente che dominava il mondo possedendo, sotto le bandiere delle sue potenze imperiali, oltre l'80% delle terre emerse, con primati assoluti in tutti i campi dell'attività umana, dall'economia alla cultura, dalla scienza alle armi. Era stata distrutta la coscienza della mondialità europea fondata sulla convinzione condivisa da tutti gli europei di aver costruito durante “il secolo meraviglioso” la più ricca, potente, splendida civiltà universale della storia, che avrebbe guidato l'intera umanità sulla via del progresso alla luce della ragione. Nel 1923 il teologo, musicista e medico alsaziano Albert Schweitzer scrisse l'epicedio della civiltà universale dell'Europa mondiale: “Oltrepassammo la soglia del XX secolo con incrollabile fiducia in noi stessi, e quanto si scriveva allora sulla nostra civiltà non faceva che confermare l'ingenua fede nel suo alto valore. Chiunque esprimeva un dubbio veniva guardato con stupore. [...] Ora è chiaro a tutti che la morte della civiltà è data dal tipo del nostro progresso. Ciò che rimane non è più saldo, resta in piedi perché non è stato ancora esposto alla pressione che ha fatto cadere il resto ma, costruito com'è sulla ghiaia, facilmente verrà trascinato via alla prossima frana”. Dopo il 1918, brandelli di coscienza della mondialità europea sopravvissero con l'ambizione illusoria di ripristinarla nella realtà del mondo, e ventun anni dopo tale ambizione generò tragicamente una seconda e più micidiale guerra mondiale, che ebbe ancora come matrice ed epicentro il continente europeo, e distrusse definitivamente ogni sua pretesa di

mondialità. Per vent'anni, fra il 1898 e il 1918, la coscienza della mondialità europea non era stata una presunzione dell'immaginazione ma la realtà della vita nel mondo. Tanto reale che gli effetti della sua fine sono giunti fino al mondo attuale, e ancora lo fanno traballare, talvolta persino esplodere in micidiali guerre regionali, civili, etniche, ma sempre evitando il rischio di una conflagrazione mondiale. Dal 1918, la storia del mondo non ha conosciuto nuove mondialità, ma solo ambiziosi aspiranti alla mondialità, carichi di armi mortali per tutta l'umanità. L'assenza di una nuova mondialità, che sia realmente identificabile con una civiltà e con la potenza che la esibisce, forse è la condizione minima che tuttora garantisce una precaria sicurezza di pace.

Comprensione e analisi

1. Qual è l'argomento trattato da Emilio Gentile in questo brano?
2. Qual è il significato del termine mondialità?
3. In che senso il 1918 segna la fine della centralità dell'Europa?
4. In sostanza, che cosa venne meno, con la Prima Guerra Mondiale, tanto da determinare la crisi dell'Europa?
5. Spiega in che senso Gentile dice che la Seconda Guerra Mondiale fu più micidiale della prima e distrusse definitivamente ogni pretesa di mondialità dell'Europa.
6. Ritieni che la frase "dal 1918 la storia del mondo non ha conosciuto nuove mondialità, ma solo ambiziosi aspiranti alla mondialità, carichi di armi mortali per tutta l'umanità" alluda a Hitler, Stalin e altri dittatori saliti alla ribalta della storia europea? Rispondi in modo motivato.

Produzione

All'inizio del terzo millennio, l'Europa sempre più indecisa rischia di scivolare verso una definitiva marginalità. Rifletti su queste conclusioni sulla base delle tue conoscenze di storia del Novecento e dell'età contemporanea.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

L'idea di cultura (Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

"[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da riempire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà incasellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocatuozzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria

[...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.”

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico è dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura, riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Puoi organizzare la tua trattazione in paragrafi, assegnando a ciascuno di essi un titolo informativo e proponendo un titolo complessivo che presenti in modo chiaro il contenuto dell'elaborato.

Proposta C2

Il *Manifesto della comunicazione non ostile* (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. **Virtuale è reale.** Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. **Si è ciò che si comunica.** Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. **Le parole danno forma al pensiero.** Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio ciò che penso.
4. **Prima di parlare bisogna ascoltare.** Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. **Le parole sono un ponte.** Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. **Le parole hanno conseguenze.** So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. **Condividere è una responsabilità.** Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. **Le idee si possono discutere.** Le persone si devono rispettare. Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti.** Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica.** Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il *Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo elaborato nel 2017 con alcuni principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente efficaci per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3A - ESEMPIO DI SECONDA PROVA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO PROVA DI GRECO

Aristotele: l'Etica Nicomachea, così chiamata perché dedicata da Aristotele al figlio Nicomaco o, piuttosto, perché da lui edita, contiene in 10 libri la trattazione più completa dell'etica del filosofo di Stagira. Il sesto libro, da cui è tratto il passo, è dedicato alla riflessione sulle virtù dianoetiche. Esse sono proprie dell'anima razionale e riguardano il giusto comportamento della ragione discorsiva o conoscitiva in ogni ambito della vita. Qui Aristotele prende posizione rispetto l'intellettualismo etico di Socrate.

PRE-TESTO:

quindi bisogna indagare di nuovo la virtù. Come la saggezza sta all'abilità così anche la virtù naturale sta alla virtù in senso proprio. Tutti sono convinti che ciascun tipo di carattere ci appartiene per natura ma ugualmente cerchiamo qualcosa di diverso, il bene in senso proprio [...] e così come vi sono due specie di parte opinativa, abilità e saggezza, così anche riguardo al carattere vi saranno due specie, la virtù naturale e la virtù in senso proprio. La virtù in senso proprio non si genera però senza saggezza.

Διόπερ τινές φασι πάσας τὰς ἀρετὰς φρονήσεις εἶναι, καὶ Σωκράτης τῆ μὲν ὀρθῶς ἐζήτει τῆ δὲ ἡμάρτανεν· ὅτι δὲ οὐκ ἄνευ φρονήσεως, καλῶς ἔλεγεν. Σημεῖον δε· καὶ γὰρ νῦν πάντες, ὅταν ὀρίζωνται τὴν ἀρετὴν, προστιθέασι, τὴν ἕξιν εἰπόντες καὶ πρὸς ἅ ἐστι, τὴν κατὰ τὸν ὀρθὸν λόγον· ὀρθὸς δὲ ὁ κατὰ τὴν φρόνησιν. Ἐοίκασι δὴ μαντεύεσθαι πὼς ἅπαντες ὅτι ἡ τοιαύτη ἕξις ἀρετὴ ἐστίν, ἡ κατὰ τὴν φρόνησιν. Δεῖ δὲ μικρὸν μεταβῆναι. Ἔστι γὰρ οὐ μόνον ἡ κατὰ τὸν ὀρθὸν λόγον, ἀλλ'ἡ μετὰ τοῦ ὀρθοῦ λόγου ἕξις ἀρετὴ ἐστίν· ὀρθὸς δὲ λόγος περὶ τῶν τοιούτων ἡ φρόνησις ἐστίν. Σωκράτης μὲν οὖν λόγους τὰς ἀρετὰς ᾤετο εἶναι (ἐπιστήμας γὰρ εἶναι πάσας), ἡμεῖς δὲ μετὰ λόγου.

POST-TESTO

Così da quanto detto è chiaro che non è possibile essere buoni nel senso più autorevole senza saggezza, né saggi senza la virtù morale [...] è chiaro che si avrebbe bisogno della saggezza anche se non fosse pratica, per il fatto che è virtù di una parte dell'intelletto e che non vi sarà scelta corretta senza saggezza e senza virtù, infatti l'una pone praticamente il fine, l'altra ciò che porta il fine.

SECONDA PARTE

Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione, interpretazione e analisi linguistica del brano.

Il limite massimo di estensione per la risposta è di 10/12 righe di foglio protocollo

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in luce le tesi e gli argomenti addotti chiarendo in cosa Aristotele è d'accordo con Socrate e in cosa, invece, se ne discosta.
2. Riconosci nel passo la struttura dell'argomentazione filosofica, individuando i connettivi e esplicitando i rapporti logici tra le frasi

Alla luce delle tue conoscenze, approfondisci il tema della virtù nel pensiero filosofico greco.

ALLEGATO 3B - ESEMPIO DI SECONDA PROVA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO PROVA DI GRECO

L'ISTRUZIONE NON BASTA SENZA TALENTO

Stabilendo un confronto tra l'addestramento sportivo e l'istruzione degli allievi, Isocrate nell'Antidosi afferma che, perché l'insegnamento possa dar frutto, è necessaria una naturale predisposizione dei discenti. Il tutto nasce in un contesto venato di polemica antisofistica. Maestri magari profumatamente pagati non garantiscono sempre risultati eccellenti.

PRE-TESTO

I maestri di educazione fisica, quando prendono in consegna i loro allievi, insegnano loro le posizioni che sono state inventate per le gare di atletica, i maestri di filosofia espongono accuratamente i procedimenti di cui si serve l'arte oratoria.

Ἐμπείρους δὲ τούτων ποιήσαντες καὶ διακριβώσαντες ἐν τούτοις πάλιν γυμνάζουσιν καὶ πονεῖν ἐθίζουσι καὶ σύνευρειν καθ' ἕνα ἕκαστον ὧν ἐμάθον ἀναγκάζουσιν... Τῶ μὲν γὰρ εὐδέναι περιλαβεῖν αὐτούς οὐχ οἶόν τε ἐστίν· ἐπὶ γὰρ ἀπάντων τῶν πραγμάτων διαφεύγουσιν τὰς ἐπιστήμας· οἱ δὲ μάλιστα προσέχοντες τὸν νοῦν καὶ δυνάμενοι ωεθεῖν τὸ συμβαῖνον θς ἐπὶ τὸ πολὺ πλειστάκις αὐτῶν τυγχάνουσιν. Τοῦτον δὲ τὸν τρόπον ἐπιμελούμενοι καὶ παιδεύοντες μέχρι μὲν τοῦ γενέσθαι βελτίους αὐτούς αὐτῶν τοὺς μαθητὰς, καὶ σχεῖν ἄμεινον τοὺς μὲν τὰς διανοίας, τοὺς δὲ τὰς τῶν σωμάτων ἕξεις, ἀμφοτέρωθεν δύνανται προαγαγεῖν· ἐκείνην δὲ τὴν ἐπιστήμην οὐδέτεροι τυγχάνουσιν ἔχοντες, δι' ἧς ἂν οἱ μὲν ἀθλητὰς οὐς βουλευθεῖεν, οἱ δὲ ῥήτορας ἰκανοὺς ποιήσαιεν, ἀλλὰ μέρος μὲν ἂν τι συμβάλοιντο, τὸ δὲ ὅλον αἱ δυνάμεις αὐταὶ παραγίγνεται τοῖς καὶ τῇ φύσει καὶ ταῖς ἐπιμελείαις διενεγκούσιν.

POST-TESTO

Ma né questi né quelli possiedono la scienza con la quale possono fare di chi vogliono un valente atleta gli uni, un valente oratore gli altri. In parte possono contribuirvi, ma ingenerale queste capacità si trovano in chi si segnala per doti naturali e applicazione personale.

SECONDA PARTE

Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione, interpretazione e analisi linguistica del brano.

Il limite massimo di estensione per la risposta è di 10/12 righe di foglio protocollo

1. Qual è l'importanza dei collegamenti di cui parla Isocrate nell'apprendimento di una disciplina?
2. Individua i pronomi relativi presenti nel passo e indica se si riscontrano casi di attrazione/prolessi, spiegando brevemente in cosa consistono questi costrutti.

Doti naturali o apprendimento? Su queste due posizioni si sono attestati pensatori e intellettuali di ogni epoca. Discuti la questione facendo riferimento ad autori a te noti e alla tua esperienza personale.

ALLEGATO 5 - RELAZIONI FINALI A.S. 2023-2024

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. PRESENTAZIONE CLASSE E CURRICOLO IN TERMINI DI

COMPETENZE

ORDINE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione.

PROGETTAZIONE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.

AUTONOMIA: agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

LINGUAGGIO: comprendere messaggi di genere e di complessità differenti, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e differenti conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

CONOSCENZE

Conoscere i caratteri storici, sociali e culturali delle epoche da metà Ottocento a metà Novecento; contestualizzare gli autori presi in considerazione; conoscere la vita e la formazione di ciascuna figura letteraria, indispensabili chiavi di lettura per la comprensione delle opere; conoscere ed individuare affinità e differenze all'interno di uno stesso autore, mediante lo studio critico di alcuni passi; conoscere ed individuare affinità e differenze tra gli autori, mettendo a confronto tematiche, stili e finalità.

ABILITÀ

Saper comprendere e analizzare il significato dei testi scritti in poesia, riconoscendone la funzione e individuandone le idee essenziali in ordine al tema, allo scopo, al destinatario, allo stile; saper decodificare e produrre testi espositivi e argomentativi; saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e saper formulare il proprio giudizio critico; saper riferire in modo chiaro, essenziale e linguisticamente appropriato gli argomenti studiati; saper produrre testi scritti di diversa tipologia con rispetto delle consegne, con esposizione sufficientemente ordinata e con registro linguistico sostanzialmente rispettato.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

GIACOMO LEOPARDI volume 5.1 (15ore)

Teoria del piacere, il vago e l'infinito, il pessimismo storico e cosmico, il titanismo, l'*arido vero*.

Testi:

- da Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago; L'antico; La doppia visione (p.21)
- da **Canti**: *L'Infinito* (p.38), *La sera del dì di festa* (p.44), *Ultimo canto di Saffo* (p.58), *A Silvia* (p.63), *Il sabato del villaggio* (p.79), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (p.91), *A se stesso* (p.112), *Il pensiero dominante* (foglio/pdf vv.1-52), *Palinodia al marchese Gino Capponi* (p.114, vv.38-85, 110-34, 197-207) *La ginestra o fiore del deserto* (p.109, strofe 1 e 7)
- da **Opere morali**: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (p.149). *Dialogo di Ercole e di Atlante* (foglio/pdf) *Dialogo della Moda e della Morte* (foglio/pdf).

ETÀ POST UNITARIA volume 5.2 (1 ora)

Contesto socio-culturale, istruzione e lingua, ruolo intellettuale.

- Scapigliatura (p.27); A. Boito: *Dualismo* (p.37, vv.1-49)

DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO (2 ore)

Il Naturalismo francese: poetica, contesto culturale, legame lessicale con l'ambito scientifico, confronto col Verismo.

Testi:

- E. e J. De Goncourt: *Un manifesto del Naturalismo* (prefazione *Germinie Lacerteux*) (p.114)

GIOVANNI VERGA (8 ore)

L'ottica della lontananza e la regressione linguistica; il rapporto con la società e il "darwinismo sociale"; i rapporti con il Naturalismo francese; il "Ciclo dei vinti".

Testi:

- da *L'amante di Gramigna*, prefazione: *Impersonalità e "regressione"* (p.194)
- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo* (p.211)
- da *Novelle Rusticane*: *La roba* (p.264)
- da *I Malavoglia*: prefazione, *I "vinti" e la "fiamana del progresso"* (p.228); *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (p.254)

DECADENTISMO (1 ora) origine del termine, visione e poetica (pptx e p.326)

SIMBOLISMO FRANCESE il rapporto con il mondo; analogia e sinestesia. intellettuale e società alla fine del XIX secolo (schema)

C. Baudelaire (2 ore): (pptx e p.346)

Testi:

- da *I fiori del male*: *Corrispondenze* (p.351); *L'albatro* (p.354)
- da *Lo spleen di Parigi*: *Perdita dell'aureola* (p.337)

GABRIELE D'ANNUNZIO (8 ore)

Il personaggio e l'uomo, il poeta-vate e soldato, la fase estetica, il panismo, la poetica del superuomo. Il rapporto con la società.

Testi:

- da *Le vergini delle rocce*: *Il programma politico del superuomo* (p.448)
- da *Aleyone*: *La sera fiesolana* (p.487), *La pioggia nel pineto* (p.494); *I pastori* (p.507).

GIOVANNI PASCOLI (8 ore)

La poetica del *fanciullino*, il tema del nido e dei morti; le soluzioni formali; i ruoli ufficiali.

Testi:

- da *Il fanciullino* *Una poetica decadente* (p.534)
- da *Myricae*: *Arano* (p.553), *X Agosto* (p.557), *L'assiuolo* (p.560), *Temporale* (p.564); *Il lampo* (p.569); *Il tuono* (foglio/pdf)
- da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (p.605).

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE (4 ore)

Crepuscolarismo, Futurismo, poesia pura: (pdf e pp.654, 662, 714, 748)

Testi:

- T. Marinetti *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.672), *Bombardamento* (p.678)
- C. Rebora *Dall'immagine tesa* (pdf)
- C. Sbarbaro *Taci, anima stanca di godere* (p.752 e foglio/pdf).

LUIGI PIRANDELLO (8 ore)

L'umorismo, la rivoluzione narratologica, il teatro del grottesco, la riforma meta-teatrale, la disgregazione dell'io, identità e maschera. il relativismo conoscitivo.

Testi:

- da **L'umorismo**: *Un'arte che scompone il reale* (p. 879)
- da **Novelle per un anno**: *Ciàula scopre la luna* (p.894), *Il treno ha fischiato* (p. 901)

Sintesi, temi e struttura:

- **Romanzi**: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*
- **Teatro**: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

ITALO SVEVO (6 ore)

Scrittore mitteleuropeo; il monologo interiore e il ruolo del narratore, l'inetto e la salute, la psicoanalisi. Sintesi, temi e struttura di *La coscienza di Zeno*.

Testi:

- da **La coscienza di Zeno**: *La morte del padre* (p.811); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (p.841)

Microsaggi:

- *Svevo e la psicoanalisi* (p.844)
- *Il monologo di Zeno non è il "flusso di coscienza" di Joyce* (p.852)

GIUSEPPE UNGARETTI volume 6 (5 ore)

Vita, poetica e rapporti con l'Ermetismo.

Testi:

- da **Vita di un uomo**: *Ragioni di una poesia* (foglio/pdf)
- da **L'allegria**: *Il porto sepolto* (p.227), *Veglia* (p.230), *I fiumi* (p.238), *Commiato* (p.245), *Mattina* (p.246), *Soldati* (p.248)
- da **Il dolore**: *Non gridate più* (p.262).

EUGENIO MONTALE (5 ore)

Vita, poetica e rapporti con l'Ermetismo.

Testi:

- da **Ossi di seppia**: *Non chiederci la parola* (p.310), *Merigiare pallido e assorto* (p.313), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.315), *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (p.321)
- da **Satura**: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*. (p.381+foglio/pdf)

DANTE ALIGHIERI

Paradiso Struttura, caratteri e stile della cantica.

Passi scelti da: I proemio e il concetto di *trasumanar*; XI san Francesco; XII san Domenico; XVII Cacciaguida e la profezia dell'esilio; XXXIII visio Dei.

Prove di verifica scritte: due temi nel trimestre, tre temi nel pentamestre (di cui una Simulazione)

Prove di verifica letteratura: due nel trimestre, una nel pentamestre

Prove orali interrogazioni: due nel pentamestre

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Rapporto uomo-natura	Tempo e rimembranza
Dualismo	Parola come simbolo
Rapporto uomo-progresso	Infanzia
Umorismo	Maschera
Guerra	Inetto

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

I materiali didattici di riferimento sono i libri di testo, gli appunti delle spiegazioni e i materiali integrativi (immagini, fotocopie, mappe concettuali, pdf, presentazioni in Power Point). L'insegnamento della disciplina avviene principalmente attraverso lezioni frontali e dialogate, e l'esposizione da parte degli alunni di argomenti

sviluppati mediante lo studio individuale o di gruppo. L'insegnante stimola gli alunni a cercare, quando opportuno, rimandi e collegamenti pertinenti con l'attualità e con le altre materie curricolari. Le lezioni di poesia hanno come presupposto la lettura guidata dei testi, necessaria per l'analisi contenutistica e stilistica, per l'interpretazione del significato dell'opera e dell'autore, per abituare gli alunni ad un tipo di riflessioni deduttive e anche induttive.

Libri di testo adottati:

- Baldi, Giusso, Razetti, *I classici nostri contemporanei 5.1 Giacomo Leopardi*, Paravia
- Baldi, Giusso, Razetti, *I classici nostri contemporanei 5.2*, Paravia
- Baldi, Giusso, Razetti, *I classici nostri contemporanei 6*, Paravia
- Dante Alighieri. *Paradiso*

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

È stato oggetto di verifica formativa il riepilogo degli argomenti trattati in precedenza. Come stabilito dal coordinamento di materia, le verifiche scritte summative hanno riguardato la produzione di testi scritti e analisi testuali secondo precise consegne. La media aritmetica delle valutazioni conseguite nel corso dell'anno è la base di partenza per la valutazione finale che tiene conto della costanza e dell'impegno sia a casa che in classe, dei miglioramenti in itinere, della partecipazione e dello spirito propositivo durante le ore di lezione.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le prove orali la seguente griglia:

3/10 Mancanza di pur minimi indicatori (assenza totale di risposta o fraintendimento completo): prova del tutto negativa.

4/10 Grave fraintendimento con numerosi e gravi errori.

5/10 Risposta parziale alle domande proposte e conoscenza marginale delle conoscenze richieste.

6/10 Conoscenza essenziale e competenze essenziali su quanto richiesto, con qualche errore.

7/10 Conoscenza sicura di quanto richiesto, con conoscenze e competenze adeguate ed omogenee, anche se non approfondite. Linguaggio adeguato.

8/10 Conoscenza sicura e approfondita di quanto richiesto, con capacità argomentativa e di collegamento all'interno della materia ed esposizione chiara e fluida, nel linguaggio specifico.

9/10 Conoscenze e competenze approfondite su quanto richiesto, arricchite da capacità di collegamento anche, se richiesto, con altre discipline ed espressa con sicura padronanza della terminologia, in modo chiaro, scorrevole e spigliato e da autonomia di giudizio.

10/10 Conoscenza approfondita di quanto richiesto, competenze di livello eccellente, arricchita da capacità di collegamento anche, se richiesto, con altre discipline ed espressa con sicura padronanza della terminologia, in modo chiaro, scorrevole e spigliato e da autonomia di giudizio. Il tutto misurato su prove di difficoltà elevata, superiore alla media.

Griglia di valutazione delle prove scritte:

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e originale	Ben pianificato e organizzato in modo efficace	Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	Pianificato in modo semplice e corretto	Sostanzialmente corretto	Disorganico e poco funzionale	Confuso e disorganico
Coesione e coerenza testuale	Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	Ben coeso e coerente	Coeso e coerente	Generalmente coerente e coeso	Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
Ricchezza e padronanza lessicale	Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	Ricco e specifico	Corretto e abbastanza accurato	Corretto e abbastanza appropriato	Generalmente corretto	Limitato e con qualche scorrettezza	Molto impreciso e scorretto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	Talvolta impreciso e/o scorretto	Impreciso e scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, sicure e precise	Sicure e precise	Adeguate	Complessivamente adeguate	Essenziali e generiche	Incomplete e superficiali	Gravemente lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Approfondita, critica e originale	Approfondita e critica	Pertinente ed efficace	Valida e pertinente	Essenziale, ma pertinente	Non adeguata, pertinente ma limitata	Inadeguata e non pertinente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo, efficace, articolato	Preciso e completo	Preciso e nel complesso completo	Adeguate	Corretto	Parziale	Parziale e inadeguato
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi	Completa, pertinente e approfondita	Sicura e completa	Completa	Adeguate	Adeguate, ma parziale	Parziale	Scarsa

tematici e stilistici							
	10	9	8	7	6	5	4
Puntualità nell'analisi, lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficace e approfondita per ciascun elemento	Efficace e approfondita	Completa e adeguata	Adeguata	Essenziale	Parziale o superficiale	Errata
	10	9	8	7	6	5	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata, profonda e critica	Profonda e critica	Completa	Adeguata	Essenziale	Parziale o superficiale	Errata

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e originale	Ben pianificato e organizzato in modo efficace	Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	Pianificato in modo semplice e corretto	Sostanzialmente corretto	Disorganico e poco funzionale	Confuso e disorganico
	10	9	8	7	6	5	4
Coesione e coerenza testuale	Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	Ben coeso e coerente	Coeso e coerente	Generalmente coerente e coeso	Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
	10	9	8	7	6	5	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	Ricco e specifico	Corretto e abbastanza accurato	Corretto e abbastanza appropriato	Generalmente corretto	Limitato e con qualche scorrettezza	Molto impreciso e scorretto
	10	9	8	7	6	5	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	Talvolta impreciso e/o scorretto	Impreciso e scorretto
	10	9	8	7	6	5	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, sicure e precise	Sicure e precise	Adeguate	Complessivamente adeguate	Essenziali e generiche	Incomplete e superficiali	Gravemente lacunose
	10	9	8	7	6	5	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Approfondita, critica e originale	Approfondita e critica	Pertinente ed efficace	Valida e pertinente	Essenziale, ma pertinente	Non adeguata, pertinente ma limitata	Inadeguata e non pertinente
	10	9	8	7	6	5	4
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
	10	8	6	4	2		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sicura e completa	Presente	Generalmente presente	Scarsa o nel complesso scorretta	scorretta		
	10	8	6	4	2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente e/o originale	Adeguata	Parziale	Scarsa	Assente		
	10	8	6	4	2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Precise e approfondite	Presenti	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti		

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e originale	Ben pianificato e organizzato in modo efficace	Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	Pianificato in modo semplice e corretto	Sostanzialmente e corretto	Disorganico e poco funzionale	Confuso e disorganico
Coesione e coerenza testuale	Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	Ben coeso e coerente	Coeso e coerente	Generalmente coerente e coeso	Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
Ricchezza e padronanza lessicale	Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	Ricco e specifico	Corretto e abbastanza accurato	Corretto e abbastanza appropriato	Generalmente corretto	Limitato e con qualche scorrettezza	Molto impreciso e scorretto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale e con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale e con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	Talvolta impreciso e/o scorretto	Impreciso e scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, sicure e precise	Sicure e precise	Adeguate	Complessivamente adeguate	Essenziali e generiche	Incomplete e superficiali	Gravemente lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Approfondita, critica e originale	Approfondita e critica	Pertinente ed efficace	Valida e pertinente	Essenziale, ma pertinente	Non adeguata, pertinente ma limitata	Inadeguata e non pertinente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10 Completa, efficace ed originale	9 Completa ed efficace	8 Completa	7 Adeguate	6 Parziale	5 Scarsa	4 Inadeguata
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	15 Articolato, efficace ed originale	13 Articolato ed efficace	11 Articolato	9 Presente	7 Presente, ma schematico / elementare	5 Lacunoso	3 Confuso e disorganico
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 Ampie, precise, efficaci ed originali	13 Ampie, precise ed efficaci	11 Ampie e precise	9 Precise	7 Valide	5 Lacunose e approssimative	3 Assenti

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

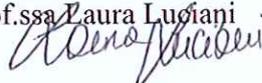
-

8. CONTRIBUTI CLIL

-

9. PROGETTI PARTICOLARI

- Concorso letterario provinciale *La voce giovane della poesia* (alcuni)
- Concorso giornalismo e AI *L'intelligenza artificiale, tra sfide e opportunità* (alcuni)

Docente
prof.ssa Laura Luotani


LINGUA E LETTERATURA LATINA

- **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'**

Il programma ministeriale dell'ultimo anno di liceo classico prevede lo studio dell'età Imperiale, in particolare il I e il II secolo d.C.

E' un periodo particolarmente interessante, che offre numerosi spunti di riflessione e consente agli studenti di approfondire lo studio dei fenomeni letterari dell'epoca e di trovare interessanti e stimolanti collegamenti con la nostra epoca

Movimenti artistici, figure di spicco di letterati, fenomeni culturali nuovi o rinnovati rispetto al passato, nuovi valori che si affermano nel bacino del mediterraneo, un continuo incontro e scontro tra oriente e occidente tra sud e nord di quella che diventerà l'Europa, il diffondersi di nuove spiritualità, la nascita del cristianesimo, la decadenza e la rinascita...sono solo alcuni dei numerosi ambiti di studio.

Le lezioni si sono spesso trasformate in occasione di riflessione sul nostro presente, perché numerosi sono gli spunti e i collegamenti di carattere sociale, etico ed economico tra le due epoche.

Non sono mancate le occasioni di confronto con la letteratura greca e italiana ed europea e alcune tematiche hanno suscitato particolare interesse tra gli alunni. la crisi dell'individuo, la riscoperta dell'interiorità, l'importanza della sfera del privato, il cosmopolitismo, il passaggio da cittadino a suddito, il fenomeno dell'urbanesimo, la natura come spazio di evasione, come mistero, come opportunità di vita, i rapporti tra concittadini e con gli stranieri....

Le relazioni scritte e orali sui singoli argomenti hanno permesso alla classe di raggiungere una buona padronanza dell'uso della lingua italiana di migliorare le tecniche di comunicazione.

La trattazione dei singoli argomenti è stata integrata dalla lettura di pagine antologiche, che hanno permesso di verificare di persona quanto studiato sui singoli autori.

Di seguito si trova la presentazione dei singoli argomenti.

I contenuti sono ovviamente la premessa indispensabile per ogni approccio alla disciplina, ma, nel corso del triennio, ho cercato di abituare gli studenti ad utilizzare le conoscenze acquisite per realizzare una autonoma analisi dei fenomeni culturali e delle problematiche ad essi connesse. La classe ha raggiunto un'apprezzabile autonomia di giudizio ed è in grado di integrare con contributi personali e di collegare, ove possibile, le diverse discipline tra di loro.

Come durante l'anno scorso, anche quest'anno l'emergenza Covid ha inciso sulla quotidianità della scuola. Gli studenti hanno avuto la possibilità di frequentare le lezioni in presenza, ma, a più riprese è stato necessario adottare la DAD, per studenti positivi o entrati in contatto ravvicinato.

La classe è composta da studenti di livello eterogeneo, ma il livello generale di preparazione raggiunto è di buon

livello e, in taluni, eccellente. Tutti hanno seguito con interesse le lezioni e dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

• CONTENUTI DISCIPLINARI

ETA' IMPERIALE, I E II SECOLO D.C.

Le tappe della storia e della letteratura,
la successione al principato e l'età Giulio-Claudia
L'età dei Flavi
Da Nerva a Traiano
da Adriano agli Antoni

PERSIO

Biografia essenziale dell'autore e illustrazione dell'opera
La satira come invettiva contro i vizi dell'uomo.
Testi: Un manifesto in choliambi (pag.49)

SENECA

Biografia essenziale dell'autore ed illustrazione dell'opera.
i Dialogi e la saggezza stoica
il filosofo e la politica: De Clementia, De Beneficiis, De Ira
la pratica quotidiana della filosofia: epistolario
filosofia e scienza: Naturales Quaestiones
le tragedie
la satira menippea
testi: quanto tempo perdiamo (pag.100), bisogna pur divertirsi ogni tanto (pag. 107), contro i desideri inopportuni (pag.133), la presentazione di Claudio (pag.147), la fine del mondo (pag.117)

LUCANO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera
L'epica dopo Virgilio
la Pharsalia e il genere epico
il ritorno all'epica storica e il confronto con l'Eneide
eroe e antieroe nel poema
la saggezza stoica e la figura di Catone
il gusto per il macabro
testi: il Proemio (pag. 193), La voce del morto (pag.197)

PETRONIO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera
Il Satyricon, un'opera in cerca di autore;
la datazione, la narrazione in frammenti, la ricerca di un "genere"
il significato e le possibili chiavi di lettura
testi: Gente Davvero singolare (pag.242), che spavento (pag. 259), la matrona di Efeso (pag.254)

QUINTILIANO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera
Un retore con vocazione pedagogica
Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
L'Institutio Oratoria come risposta alla decadenza
La Pedagogia

Storia della letteratura nel X libro

Testi: l'importanza della formazione di base (pag.428)

MARZIALE

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

La scelta dell'epigramma

L'esistenza inquieta

satira e arguzia: temi e motivi degli epigrammi

confronto tra epigramma greco ed epigramma latino

testi: lettura a scelta dello studente/della studentessa di epigrammi significativi

GIOVENALE

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

La satira indignata come strumento di denuncia

Il conservatore Giovenale e la società del suo tempo

La satira contro le donne

Il poeta cliens

Lo stile sublime

Testi: se manca la capacità ci pensa lo sdegno (pag.463)

TACITO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

Una storia ricca di pathos

il dialogus de Oratoribus e il tema della decadenza

l'esempio di Agricola

la Germania e la rappresentazione dei barbari

Historiae e gli anni cupi del principato

gli Annales, la nascita del principato

Testi: il discorso di Calgaco (pag. 518), la purezza "etnica" dei Germani (pag.520), gli orrori della guerra civile (pag. 537)

APULEIO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

Un intellettuale poliedrico: interessi letterari tra filosofia, oratoria e religione

il romanzo e le possibili chiavi di lettura e interpretazioni

La componente spirituale e la magia nella produzione letteraria

Testi: la trasformazione di Lucio in asino (pag. 642), l'inizio della favola (pag. 655).

NUCLEI DISCIPLINARI (VALEVOLI SIA PER L'INSEGNAMENTO DI LATINO CHE DI GRECO)

- Poesia epica
- Dibattito filosofico
- Teatro
- Storiografia
- Romanzo
- Poesia
- Retorica e oratoria
- Produzione satirica
- Il genere epistolare

- **METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Le lezioni si sono svolte secondo le tradizionali metodologie. Le lezioni sono state frontali, lasciando però spazio ad interventi e riflessioni da parte degli alunni. La lettura dei testi, abbinata alla storia della letteratura si è dimostrata un valido strumento di approfondimento e di dibattito, fornendo spunti di riflessione utili al percorso di cittadinanza e costituzione

Durante la prima parte dell'anno scolastico si è mantenuta un'ora di grammatica e analisi dei testi con cadenza settimanale, successivamente, si è dato maggior risalto allo studio dei percorsi letterari pur non trascurando un confronto settimanale su testi in lingua. (spesso legati al programma stesso di letteratura)

- **VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La tipologia delle prove è stata sia scritta che orale Nelle prove scritte di argomento grammaticale si sono svolte esercitazioni di modalità mista con quesiti di comprensione e analisi in sintonia con le linee guida per la seconda prova dell'esame finale. Nelle prove di argomento letterario abbiamo sperimentato sia le "risposte aperte" che i brevi saggi su argomento proposto. Già durante il primo quadrimestre si sono svolte prove orali in vista del colloquio d'esame e questa modalità è stata dominante anche nell'ultimo periodo di lezione.

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI E SCRITTE**

Valutazioni nelle prove orali e nelle prove scritte

1-3/10:	Assenza totale di risposte o fraintendimento completo della prova
4/10	Grave Sulla base dei criteri definiti e approvati in via generale al Collegio dei docenti si sono attribuite le seguenti fraintendimento del testo della prova.
5/10	Conoscenza solo marginale della materia richiesta; capacità espositiva difficoltosa
6/10	Conoscenze e competenze essenziali
7/10	Conoscenze e competenze adeguate ed omogenee, dimostrano preparazione e comprensione dell'argomento, anche se non approfondite. Linguaggio adeguato
8/10	Conoscenze, competenze e capacità sicure, espresse nel linguaggio specifico
9-10/10	Conoscenze, competenze e capacità rigorose, ottima capacità espressiva ed argomentativa, con collegamenti e autonomia di giudizio

DESCRITTORI INDICATORI	Grav. Insuff	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
	3-4	5	6	7	8-9	10

COMPRESIONE DEL TESTI	Scorretta	lacune lessicali e sintattiche	pur in presenza di errori esposizione chiara	esposizione chiara e ordinata	esposizione ordinata e precisa	ordinata e precisa, con un lessico puntuale e specifico
CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	non conosce minimamente i concetti fondamentali	conosce i concetti in modo frammentario e generico	conosce le strutture in modo essenziale, con la presenza di errori circoscritti	conosce le strutture in modo preciso, pur con qualche incertezza	conosce le strutture in modo preciso e rigoroso	possiede conoscenze rigorose e approfondite
RESA STILISTICA	scelta espressiva del tutto carente	scelta espressiva inadeguata appesantita da errori formali	scelta espressiva e resa lessicale nel complesso accettabili	scelta lessicale discreta e con proprietà di linguaggio	scelta espressiva e resa formale curate e corrette	resa stilistica fluida, efficace elegante, con segnali di autonomia

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto:

- della correttezza formale e della proprietà linguistica;
- della attinenza alla traccia proposta;
- della capacità argomentativa;
- della capacità di esprimere un giudizio critico personale;
- della creatività e dell'originalità delle opinioni

La valutazione finale ha tenuto conto anche della situazione di partenza e dei progressi effettuati, della partecipazione attiva durante le lezioni e dell'impegno dimostrato nell'applicazione domestica

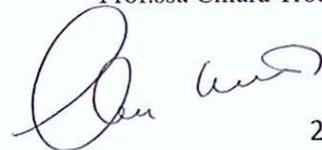
• TEMI RIFERIBILI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il consiglio di Classe, riunitosi all'inizio dell'anno, ha ratificato di suddividere tra i diversi ambiti disciplinari le 33 ore annuali stabilite per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nelle ore di latino e greco non si sono affrontati temi isolati di educazione civica ma si può dire che ogni argomento affrontato ha favorito la riflessione su argomenti di carattere civile, sociale, economico e culturale.

Docente

Prof.ssa Chiara Trotti



LINGUA E LETTERATURA GRECA

1. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Il programma ministeriale dell'ultimo anno di liceo classico prevede lo studio dell'età Ellenistica, nella fase propriamente detta e in quella comunemente definita "ellenistico-romana"

E' un periodo particolare, spesso sottovalutato nel passato, erroneamente messo a confronto con l'età classica e per questo considerato periodo di decadenza.

Lo studio di questa fase della letteratura greca consente, invece, di individuare linee storico-artistiche che hanno consentito alla civiltà romana e, successivamente, alla cultura occidentale, di raggiungere vette ineguagliate in diversi ambiti del sapere e del vivere civile.

Movimenti artistici, figure di spicco di letterati, fenomeni culturali nuovi o rinnovati rispetto al passato, la nascita delle biblioteche e la diffusione del libro, l'apertura di scuole filosofiche in tutto il mediterraneo, la nascita di generi letterari "popolari", come il romanzo, e la nascita e lo sviluppo, in un secondo momento, del pensiero cristiano...sono solo alcuni degli aspetti caratterizzanti il periodo detto ellenistico.

Le lezioni si sono spesso trasformate in occasione di riflessione sul nostro presente, perché numerosi sono gli spunti e i collegamenti di carattere sociale, etico ed economico tra le due epoche.

Non sono mancate le occasioni di confronto con la letteratura latina e italiana e alcune tematiche hanno suscitato particolare interesse tra gli alunni. la crisi dell'individuo, la riscoperta dell'interiorità, l'importanza della sfera del privato, il cosmopolitismo, il passaggio da cittadino a suddito, il fenomeno dell'urbanesimo, la natura come spazio di evasione, come mistero, come opportunità di vita.

Le relazioni scritte e orali sui singoli argomenti hanno permesso alla classe di raggiungere una buona padronanza dell'uso della lingua italiana di migliorare le tecniche di comunicazione.

La trattazione dei singoli argomenti è stata integrata dalla lettura di pagine antologiche, che hanno permesso di verificare di persona quanto studiato sui singoli autori.

Di seguito si trova la presentazione dei singoli argomenti.

I contenuti sono ovviamente la premessa indispensabile per ogni approccio alla disciplina, ma, nel corso del triennio, ho cercato di abituare gli studenti ad utilizzare le conoscenze acquisite per realizzare una autonoma analisi dei fenomeni culturali e delle problematiche ad essi connesse. La classe ha raggiunto un'apprezzabile autonomia di giudizio ed è in grado di integrare con contributi personali e di collegare, ove possibile, le diverse discipline tra di loro.

La classe è composta da studenti di livello eterogeneo, ma il livello generale di preparazione raggiunto è di buon livello e, in taluni, eccellente. Tutti hanno seguito con interesse le lezioni e dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

ASPETTI DELLA CIVILTÀ' ELLENISTICA (ORE 3)

- Civiltà ellenistica: profilo storico- letterario
- Libri e biblioteche
- Caratteri generali della civiltà ellenistica

MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA (ORE 3)

- Lo specchio delle trasformazioni
- La società nel teatro menandro
- Un nuovo teatro
- Umanesimo menandro
- La tecnica teatrale
- Il "Misanthropo" un esempio di commedia
- Testi: il monologo di Pan (pag.182), un servo in fuga (pag.186), un caratteraccio (pag.189)

CALLIMACO (ORE 4)

- Profilo storico-letterario
- La rivoluzione callimachea
- Aitia, giambi, Ecale, Inni, epigrammi
- Lettura del prologo contro i Telchini,
- La storia di Aconzio e Cidippe
- La chioma di Berenice
- Testi: contro i Telchini (pag.228), la storia di Aconzio e Cidippe (pag.232), la chioma di Berenice (pag. 235)

APOLLONIO RODIO (ORE 6)

- Profilo storico-letterario
- Il nuovo poema eroico
- I protagonisti del poema
- Violazioni del codice epico, la portata innovatrice del poema.
- Testi: il proemio, (pag. 282), il rapimento di Ila, (pag.288), il dardo di Eros (pag. 291), tormento notturno (pag. 296)

TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICO-MIMETICA (ORE 3)

- Profilo storico-letterario
- Teocrito e la nuova poesia
- Il corpus teocriteo: idilli, mimi, epilli
- Motivi della poesia di Teocrito
- Testi: le Talisie, (pag.336), il Ciclope, (pag. 344), le Siracusane, (pag.353).

EPIGRAMMA (ORE 3)

- Profilo storico -letterario
- Storia del genere
- Le raccolte
- Le scuole peloponnesiaca, alessandrina, fenicia
- Lettura a scelta di alcuni epigrammi significativi (almeno due per ogni scuola)

POLIBIO E LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA (ORE 3)

- Vitalità del genere storiografico
- Polibio
- Le storie di Polibio
- Il metodo storiografico
- L'analisi delle costituzioni
- Testi: il secondo proemio e l'analisi delle cause (pag. 454), la naturale rotazione delle forme di governo (pag.468)

LA FILOSOFIA ELLENISTICA (ORE 4)

- Le nuove vie del pensiero
- Epicuro e l'epicureismo
- Lo stoicismo
- Lo scetticismo
- La scuola cinica

ETA' GRECO ROMANA (ORE 2)

- Il periodo storico
- La Grecia sotto il dominio romano

LA RETORICA E IL TRATTATO SUL SUBLIME (ORE 2)

- Asianesimo e atticismo
- Il trattato sul Sublime
- Lettura: il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi, (pag. 531, terzo e quarto paragrafo) è preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente? (pag. 535)

LUCIANO E LA SECONDA SOFISTICA (ORE 2)

- La seconda sofistica
- Luciano
- Periodo neosofistico, i Dialoghi, la produzione romanzesca
- Testi: Menippo nell'Ade, un passeggero senza biglietto (pag. 566)

PLUTARCO (ORE 4)

- Dal mondo antico al nuovo
- Le vite parallele
- I Moralia
- Testi: storia e biografia (pag.608), Antonio e Cleopatra (pag.619), Eros, il più grande fra gli dei (pag. 631)

NUCLEI DISCIPLINARI (VALEVOLI SIA PER L'INSEGNAMENTO DI LATINO CHE DI GRECO)

- Poesia epica
- Teatro
- Storiografia
- Romanzo
- Poesia
- Retorica e oratoria
- Satira
- Riflessione filosofica
- Epistolografia

EVENTO NOTTE DEL LICEO CLASSICO 2024 E CERTAMINA

La classe III liceo classico ha partecipato, con un significativo apporto sia nell'organizzazione che nella realizzazione di singoli eventi, alla Notte del liceo classico edizione 2024. I ragazzi hanno approfondito la lettura e l'analisi di brani tratti dal loro personale bagaglio culturale nell'ambito della classicità.

Nel corso della mattinata hanno partecipato ad una conferenza tenuta dal professor Gherardo Ugolini, dell'Università di Verona sul coinvolgimento politico della tragedia sofoclea Aiace. Il progetto si inserisce nell'alveo di un protocollo di intesa tra la scuola e il dipartimento di greco dell'università di Verona che prevede occasioni di confronto e di interazione a beneficio della formazione culturale dei nostri studenti (in autunno hanno partecipato alla rappresentazione teatrale Medea, al teatro Romano e hanno presenziato alla conferenza stampa con il regista nelle sale dell'Università)

Alcuni studenti, dopo aver superato le selezioni di Istituto, hanno partecipato alle selezioni regionali delle Olimpiadi Classiche (ottenendo risultati soddisfacenti, come testimoniato dalle graduatorie) e al Certamen Bertonianum di Udine (prova di greco)

NUCLEI DISCIPLINARI (VALEVOLI SIA PER L'INSEGNAMENTO DI LATINO CHE DI GRECO)

- Poesia epica
- Teatro
- Storiografia
- Romanzo
- Poesia
- Retorica e oratoria
- Satira
- Riflessione filosofica
- Epistolografia

Testi in uso

Casertano Nuzzo, *Il nuovo Ktesis*, volume 3, Palumbo editore

Anzani, Conte, Motta, *Pontes*, versioni di latino e greco, Le Monnier

3. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte secondo le tradizionali. Le lezioni sono state frontali, lasciando però spazio ad interventi e riflessioni da parte degli alunni. La lettura dei testi, abbinata alla storia della letteratura si è dimostrata un valido strumento di approfondimento.

Durante la prima parte dell'anno scolastico si è mantenuta un'ora di grammatica e analisi dei testi con cadenza settimanale, successivamente, si è dato maggior risalto allo studio dei percorsi letterari privilegiando la lettura in italiano. Le lezioni hanno agevolato la condivisione e analisi di testi, articoli e approfondimenti non presenti nel libro di testo

4. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La tipologia delle prove utilizzate per le verifiche è stata sia scritta che orale.

Nelle prove scritte di argomento grammaticale si sono svolte esercitazioni di modalità mista con quesiti di comprensione e analisi, in sintonia con le indicazioni ministeriali per la seconda prova d'esame. Nelle prove di argomento letterario abbiamo sperimentato sia le "risposte aperte" che i brevi saggi su argomento proposto. Già durante il primo quadrimestre si sono svolte prove orali in vista del colloquio d'esame e questa modalità è stata dominante anche nel pentamestre.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI E SCRITTE

Sulla base dei criteri definiti e approvati in via generale al Collegio dei docenti si sono attribuite le seguenti valutazioni **nelle prove orali** e **nelle prove scritte**

1-3/10:	Assenza totale di risposte
4/10	Grave fraintendimento del testo della prova.
5/10	Conoscenza solo marginale della materia richiesta; capacità espositiva difficoltosa
6/10	Conoscenze e competenze essenziali
7/10	Conoscenze e competenze adeguate ed omogenee, dimostrano preparazione e comprensione dell'argomento, anche se non approfondite. Linguaggio adeguato
8/10	Conoscenze, competenze e capacità sicure, espresse nel linguaggio specifico
9-10/10	Conoscenze, competenze e capacità rigorose, ottima capacità espressiva ed argomentativa, con collegamenti e autonomia di giudizio

DESCRITTORI INDICATORI	Grav. Insuff 3-4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10
COMPRESIONE DEL TESTI	Scorretta	lacune lessicali e sintattiche	pur in presenza di errori l'esposizione risulta chiara	esposizione chiara e ordinata	esposizione ordinata e precisa	esposizione, ordinata e precisa, con un lessico puntuale e specifico
CORRETTENZA MORFO-SINTATTICA	non conosce minimamente i concetti fondamentali	conosce i concetti in modo frammentario e generico	conosce le strutture in modo essenziale, con la presenza di errori circoscritti	conosce le strutture in modo preciso, pur con qualche incertezza	conosce le strutture in modo preciso e rigoroso	possiede conoscenze e rigorose e approfondite
RESA STILISTICA	scelta espressiva del tutto carente	scelta espressiva inadeguata appesantita da errori formali	scelta espressiva e resa lessicale nel complesso accettabili	scelta lessicale discreta e con proprietà di linguaggio	scelta espressiva e resa formale curata e corretta	resa stilistica fluida, efficace ed elegante, con segnali di autonomia

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto:

- della correttezza formale e della proprietà linguistica;
- della attinenza alla traccia proposta;
- della capacità argomentativa;
- della capacità di esprimere un giudizio critico personale;
- della creatività e dell'originalità delle opinioni

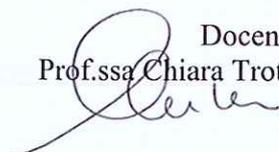
La valutazione finale ha tenuto conto anche della situazione di partenza e dei progressi effettuati, della partecipazione attiva durante le lezioni e dell'impegno dimostrato nell'applicazione domestica

6. TEMI RIFERIBILI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il consiglio di Classe, riunitosi all'inizio dell'anno, ha ratificato di suddividere tra i diversi ambiti disciplinari le 33 ore annuali stabilite per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nelle ore di latino e greco non si sono affrontati temi isolati di educazione civica ma si può dire che ogni argomento affrontato ha favorito la riflessione su argomenti di carattere civile, sociale, economico e culturale.

Docente
Prof.ssa Chiara Trotti



LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE.

La classe si è sempre dimostrata interessata alla materia, ha partecipato con attenzione alle lezioni, e i risultati raggiunti sono da considerarsi complessivamente soddisfacenti, sia in termini comunicativi che contenutistici.

1.a. Conoscenze.

Il programma di Lingua e Letteratura Inglese dell'ultimo anno del Liceo Linguistico ha come obiettivi il condurre gli alunni alla conoscenza della storia della letteratura inglese (per il periodo che va dal Romanticismo all'Età contemporanea; a tale riguardo si rimanda al punto 2), e l'acquisizione da parte degli stessi delle specifiche abilità linguistiche necessarie sia ai fini della comprensione del programma svolto in lingua, che a quelli della comunicazione (orale e scritta) in inglese.

1.b. Competenze.

Le competenze necessarie afferiscono alle seguenti aree:

- Competenze linguistiche
 - Conoscere le regole grammaticali e le funzioni linguistiche della lingua straniera.
 - Saper comprendere i testi proposti (lettura e traduzione).
 - Saper sintetizzare il contenuto di un testo.
 - Saper riconoscere ed utilizzare il linguaggio specifico (quello letterario).
 - Saper produrre testi letterali orali e/o scritti coerenti e corretti grammaticalmente.
 - Saper comprendere e trasmettere messaggi scritti e/o orali in contesti diversificati.
- Competenze letterarie
 - Saper interpretare i testi letterari (contenuti, contesti storico-culturali, correnti artistiche d'appartenenza).
 - Saper tracciare lo sviluppo di un certo genere letterario.
 - Saper esporre (per iscritto e/o oralmente) in modo sintetico, ma esauriente, un tema assegnato.
- Capacità

Agli studenti viene richiesto di conoscere i contenuti affrontati nel corso dell'anno, e di saperli esporre in modo adeguato e formalmente corretto, cercando di elaborare commenti critici personali, e creando relazioni interdisciplinari con altri contenuti coerenti. A tale riguardo, per ogni argomento affrontato, sono stati forniti agli studenti riferimenti storici, letterari e filosofici che collegassero i temi trattati con quelli europei rispettivamente contemporanei. Le capacità acquisite, quindi, riguardano il saper rielaborare, sia personalmente, che alla luce di

altre conoscenze in possesso di ogni singolo, i contenuti appresi, e l'essere in grado di valutare i temi trattati da un punto di vista interdisciplinare. Per quanto riguarda le capacità espressive, queste sono state costantemente allenate attraverso lo svolgimento delle lezioni in lingua straniera, e dell'uso delle stesse nelle verifiche scritte ed orali.

2. CONTENUTI E TEMPI.

CONTENUTO	TEMPI
The Romanticism (historical and social background, general features), pp. 160-165.	6 ore
W. Blake, "The Lamb", "The Tyger", pp.168-171.	3 ore
W. Wordsworth, "Sonnet composed upon Westminster Bridge", (fotocopia).	1 ora
W. Wordsworth, "I wandered lonely as a cloud", pp. 174-176.	2 ore
W. Wordsworth, "My heart leaps up", (fotocopia)	1 ora
S. T. Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner", pp.184-189.	2 ore
P.B.Shelley, "Ozymandias", pp.196-198.	2 ore
J. Keats, "Ode on a Grecian urn", pp.204-205 (esclusa "La Belle Dame Sans Merci") e fotocopia	2 ore
The Novel in the Romantic Age, pp. 210-211.	2 ore
J. Austen, "Sense and Sensibility", pp.212 (e fotocopia)	3 ore
M. Shelley, "Frankenstein", pp.224-227.	3 ore
The Victorian Age (historical, social and cultural background), pp.236-238, 240, 242-243, 244 (solo il primo capoverso).	3 ore
C. Dickens, "Hard times" (plot and features), pp. 246-247, 251, 252-254, 256	2 ore
C. Bronte, "Jane Eyre", pp.258-259 (e fotocopia)	3 ore
O. Wilde, "The picture of Dorian Gray", pp. 278-279. Analisi della "Preface".	4 ore
E.A. Poe, "The Fall of the House of Usher", pp. 284-286.	2 ore
E.Dickinson, "There is a solitude of space", pp.316-318	3 ore
Historical ground of the two World Wars, pp. 336-340	1 ora
The "Stream of Consciousness":definition and cultural background of Modernist Fiction, pp.344- 345 (solo il primo paragrafo)	3 ore
J. Joyce (life and works); "The Dead" (plot, features and themes), pp.358-361.	3 ore
V. Woolf, "Mrs. Dalloway", pp. 362-364.	3 ore

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI.

I principali nuclei concettuali fondamentali possono far riferimento alle seguenti macro aree tematiche: la libertà (Romantic Period); la condizione femminile (J.Austen, M.Shelley, C.Bronte, Victorian Age); la natura (Romantic Period); il rapporto tra arte e bellezza (J.Keats. O.Wilde), il viaggio interiore (E. Dickinson, Literature of the Stream of Consciousness); società e individuo (Victorian and Modern Ages).

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI.

Sia per rendere più interessante l'apprendimento (mettendolo in relazione anche con le altre materie umanistiche caratterizzanti il corso di studi del Liceo Linguistico), sia per il monte ore a disposizione (tre settimanali, da dividere tra spiegazioni, interrogazioni, esercitazioni scritte per la seconda prova d'esame, revisioni e consolidamento), si è scelto di analizzare le opere degli scrittori scelti per temi, così da trasmettere agli alunni come le idee principali dei vari periodi letterari si declinassero nella creazione letteraria. Piuttosto che l'analisi sistematica dei testi, si è privilegiato un approccio allo studio degli stessi che conducesse gli alunni a saper riconoscere nelle opere i tratti distintivi di un autore, o di una corrente letteraria, così da fornire una visione della produzione artistica come risultato ed espressione di ciò che era il sentire tipico dei letterati inserito nel contesto in cui essi hanno operato. Lo stesso vale per i riferimenti alle vite degli artisti affrontati, che sono stati presi in considerazione in maniera funzionale a quanto alcuni episodi biografici possano aver influito sulla produzione letteraria dei vari autori. Il metodo comunicativo è stato adottato dal docente al fine di esercitare le abilità linguistiche (comprensione e

produzione scritta ed orale) attraverso il trattamento degli argomenti, che sono stati affrontati in lingua straniera. L'uso della lingua italiana è servito a chiarire punti particolarmente difficili e/o per fissare le idee fondamentali, al fine di evitare qualsiasi possibile fraintendimento. Di ogni periodo letterario trattato sono stati delineati i contesti storici e culturali (per linee generali, con il solo scopo di far capire agli alunni le caratteristiche principali dei periodi in cui gli autori studiati hanno creato), e sono stati trattati i nuclei tematici fondamentali, così da consentire agli studenti la comprensione dell'evoluzione della storia letteraria inglese. Ampio spazio è stato dedicato alle verifiche scritte ed orali, al fine di fornire agli alunni un costante quadro dei livelli di conoscenze acquisite, e per esercitarli nell'uso della lingua scritta e parlata. Per le verifiche scritte, gli studenti hanno avuto facoltà di consultare un dizionario a loro libera scelta. Testo in adozione: G. THOMSON, S. MAGLIONI, *Time Machine concise plus*, Cideb Editrice, Genova 2020; altro materiale fornito dal docente (in fotocopia e/o su Teams).

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

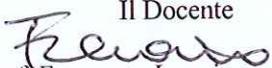
Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato accertato attraverso verifiche scritte ed orali durante tutto il corso dell'anno scolastico. Le verifiche scritte sono state somministrate agli alunni seguendo il modello della Seconda Prova dell'Esame di Stato. Le prove orali, oltre a verificare la conoscenza del programma svolto, hanno avuto come obiettivo anche l'accertamento delle capacità comunicative ed espositive degli studenti in lingua straniera. Le prove scritte sono depositate nell'archivio dedicato e sono a disposizione della Commissione.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA.

Descrittori	Voto in decimi
Risposta completamente mancante	1-3
Risposta con numerosi e gravi errori morfologici, sintattici, lessicali e di contenuto (gravemente insufficiente)	4
Risposta incompleta e presenza di errori linguistico-lessicali (insufficiente)	5
Risposta di contenuto essenziale e presenza di alcuni errori grammaticali (sufficiente)	6
Risposta che rivela una conoscenza sicura di quanto richiesto, ma che presenta errori linguistici non gravi (discreto)	7
Risposta che dimostra una conoscenza sicura ed approfondita, sostenuta da capacità di collegamento all'interno della materia, ed esposta in modo linguisticamente corretto (buono)	8
Risposta che dimostra conoscenze e abilità rigorose, espresse con linguaggio specifico, con riferimenti ad altri argomenti.	9
Risposta che dimostra una conoscenza sicura ed approfondita, sostenuta da capacità di collegamento anche con altre discipline, ed esposta con linguaggio ricco e corretto (ottimo).	10

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Già di per sé lo studio di una lingua straniera sia fondamentale per essere cittadini del mondo in modo consapevole: l'aspetto comunicativo è, quindi, da considerarsi come abilità acquisita anche in termini di Educazione Civica.

Il Docente

 Prof. Francesco Lerario

FILOSOFIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE.

La classe ha dimostrato un'attenzione costante e una partecipazione attiva. Le lezioni sono state seguite con interesse e il coinvolgimento in discussioni e commenti da parte degli studenti è stato continuativo e arricchente per tutti. L'impegno nello studio ha evidenziato risultati complessivamente molto buoni e anche ottimi. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari. Saper confrontare i sistemi filosofici, con riferimento al contesto storico e alle premesse culturali, con un linguaggio appropriato ed argomentazioni coerenti. Saper motivare l'esposizione in rapporto al percorso storico ed alle premesse culturali degli autori.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

HEGEL E L'IDEALISMO ASSOLUTO (8 ore)

Hegel: i capisaldi del sistema, Ciò che è reale è razionale. La dialettica del pensiero e dell'essere. Lo schema dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo Stato etico. Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

IL POSITIVISMO E LA FIDUCIA NELLA SCIENZA (5 ore)

Caratteri generali e contesto storico del positivismo. Comte e la legge dei tre stadi, la sociologia. Darwin e le radici della dottrina evuzionistica.

SCHOPENHAUER: IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE. (3 ore)

Il mondo come volontà e rappresentazione. La teoria sulla volontà. Il pessimismo radicale e le vie della liberazione dal dolore: arte, ascesi, redenzione nella *noluntas*.

KIERKEGAARD: IL PRIMATO DEL SINGOLO (4 ore)

Le critiche ad Hegel. Il primato del Singolo e gli stadi dell'esistenza, la fase estetica, etica e religiosa. L'angoscia e la scelta della fede come paradosso. Valutazioni storico-critiche di Kierkegaard.

LA SINISTRA HEGELIANA: LUDWIG FEUERBACH E KARL MARX (9 ore)

La critica di Feuerbach alla religione. K. Marx: l'alienazione religiosa, filosofica, politica e il materialismo storico. La lotta di classe e l'alienazione economica: il Capitale e la teoria del plusvalore. L'eredità storica del marxismo: comunismo e socialismo.

IL CASO NIETZSCHE (8 ore)

La nascita della tragedia, il dionisiaco e l'apollineo. L'annuncio della "morte di Dio". Il nichilismo passivo ed attivo. L'etica del risentimento. Il mito del superuomo. Le interpretazioni di Nietzsche e il rapporto col nazismo. *Letture: "L'annuncio della morte di Dio". "L'apollineo e il dionisiaco".*

HENRI BERGSON (3 ore)

Il tempo della scienza e il tempo della coscienza. La durata interiore, memoria, istinto e intelligenza. Lo slancio vitale e la libertà.

SIGMUND FREUD E VICTOR FRANKL (6 ore)

La cura parlata e la seconda topica della personalità. La realtà dell'inconscio. L'interazione tra Ego, Es e Super-Ego. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Eros e Thanatos. La ribellione a Freud: la filosofia di V. Frankl, la logoterapia e la ricerca del significato come domanda essenziale.

ESISTENZIALISMO E LA FILOSOFIA DEL PRIMO HEIDEGGER (6 ore)

L'esistenzialismo come filosofia: i caratteri costitutivi: la libertà con riferimento a Sartre. Martin Heidegger e la

ricerca di *Essere e tempo*, esistenza autentica ed inautentica. La svolta del linguaggio e dell'arte nel secondo Heidegger.

LA FILOSOFIA DI MAX SCHELER E DI EDITH STEIN (6 ore)

Max Scheler: il personalismo e l'*ordo amoris*. La gerarchia dei valori. La stratificazione dei sentimenti. Edith Stein: la biografia, il concetto di empatia. La nuova antropologia filosofica. La ricerca del senso dell'essere. Il confronto con Heidegger. La filosofia femminile.

Ore effettivamente svolte nell'anno scolastico fino al 15 maggio : 80 (58 ore di lezione, 22 ore per verifiche scritte o interrogazioni o assistenze ad altre attività didattiche)

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

La ricerca dell'Infinito, come assoluto. Il Sacro immanente o trascendente componente strutturale della persona. La domanda di significato esistenziale. Il concetto di tempo. Lo Stato e la struttura economica. L'antropologia e il rapporto tra corpo, anima e spirito. La scoperta dell'inconscio e la topica della personalità.

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'inquadramento dei filosofi e del loro pensiero è stato presentato con lezioni di tipo frontale e induttivo, con l'apporto di domande, contributi, opinioni degli studenti. Le valutazioni e i confronti critici a conclusione delle esposizioni sono stati impostati con lezioni dialogiche e discussioni, in cui veniva richiesto un commento o una valutazione da parte degli studenti.

Testo adottato: G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli, *Il portico dipinto*, vol. 3. Ed. *Il Capitello*. File word, caricati sulla piattaforma Teams:

1. *Introduzione ad Hegel. Il razionalismo e la dialettica del pensiero e dell'essere.*
2. *Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza e le valutazioni storico-critiche.*
3. *Karl Marx: l'alienazione religiosa, filosofica, politica ed economica.*
4. *Apollineo e dionisiaco in Nietzsche.*
5. *La morte di Dio, Aforisma 125 di Nietzsche. Le interpretazioni di Nietzsche.*
6. *Henri Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza.*
7. *Sigmund Freud: la struttura della personalità. La ribellione: Victor Frankl e la logoterapia.*
8. *Martin Heidegger: analitica esistenziale, esistenza autentica e inautentica.*
9. *Il personalismo di Max Scheler.*
10. *"Pensare con il cuore": Edith Stein fenomenologa.*

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel primo trimestre sono stati assegnati due voti, entrambi con test scritto con domande strutturate: lessico essenziale, comprensione di un testo filosofico, capacità argomentativa e critica. Nel pentamestre, il primo voto è stato assegnato con un test scritto con domande strutturate. Il secondo voto è stato assegnato con un'interrogazione orale, il cui primo argomento è stato scelto dallo studente generalmente con una presentazione di un file ppt. Infine un terzo voto è stato assegnato con un test scritto con domande aperte e strutturate.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

DECIMI	DESCRITTORI
1 - 3	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo della prova.

4	Grave fraintendimento del testo della prova e delle sue consegne.
5	Conoscenza marginale della materia con errori di forma e competenze incomplete.
6	Conoscenze essenziali, sa definire le parole chiave più importanti, risponde alle consegne, sa organizzare la risposta, anche se con qualche incertezza nei termini e nella coerenza.
7	Conoscenze pertinenti; sa definire le parole chiave; sa argomentare anche se non approfonditamente; utilizza il linguaggio specifico.
8	Conoscenze ampie e pertinenti, sa definire tutti i concetti essenziali, argomentazione con linguaggio appropriato.
9	Conoscenze complete; formula ipotesi causali e le discute; effettua collegamenti interdisciplinari. Il linguaggio è molto appropriato.
10	Conoscenze complete; sa definire ed esprimersi con efficacia argomentativa; con rielaborazione personale, sa integrare conoscenze di discipline diverse. Esposizione creativa e molto appropriata. Lessico ricercato.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

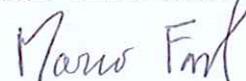
Il socialismo e comunismo come eredità storica del pensiero di K. Marx.

Il personalismo di Max Scheler e la centralità della persona nella Costituzione dell'Unione Europea.

I diritti della donna alla luce della filosofia femminile di Edith Stein. (3 ore)

Docente

Prof. Marco Fasol



STORIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

La classe ha dimostrato un'attenzione costante e una partecipazione attiva. Le lezioni sono state seguite con interesse e il coinvolgimento in discussioni e commenti da parte degli studenti è stato continuativo e arricchente per tutti. L'impegno nello studio ha evidenziato risultati complessivamente molto buoni e anche ottimi. Lo studio della storia ha dato rilievo in particolare alle tematiche socio-economiche e politiche, ovviamente senza trascurare gli aspetti culturali e religiosi del Novecento. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: saper inquadrare i fenomeni storici individuandone le cause e le correlazioni a livello politico, culturale, economico. Saper valutare i fattori che concorrono all'evoluzione delle fasi storiche, motivando la propria valutazione, con confronti e interpretazioni personali.

2. CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

IL NOVECENTO : UNO SGUARDO D'INSIEME (9 ore)

(File del docente) *Economia e politica*: il secolo migliore e il secolo peggiore. Dai totalitarismi alla democrazia. L'eredità politica, economica e sociale del Novecento. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. *Sociologia*: l'evoluzione della famiglia nel secolo XX: emancipazione femminile e ruolo dei giovani. *Filosofia*: il pensiero postmoderno. *Religione*: il Concilio Vaticano II e la figura di San Giovanni Paolo II, il Papa del secolo.

L'ETA' GIOLITTIANA (3 ore)

La strategia politica di Giolitti. La collaborazione politica con i socialisti riformisti. La crescita industriale. La guerra di Libia. La riforma elettorale.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (9 ore)

Le cause della Prima guerra mondiale (*file del docente*). L'attentato di Sarajevo. Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. La fine del conflitto. Neutralisti e interventisti. Il Patto di Londra. La disfatta di Caporetto, l'ultimo anno di guerra. I Trattati di pace e il commento di J. M. Keynes.

IL COMUNISMO IN RUSSIA E L'URSS DI STALIN (8 ore)

Le rivoluzioni del 1917. Lenin e le tesi di aprile. La Nuova Politica Economica. Lo stalinismo, industrializzazione, i piani quinquennali, i campi di lavoro e i gulag. Il rapporto segreto di Kruscev (1965) sullo stalinismo.

IL FASCISMO IN ITALIA (9 ore)

La situazione economica e sociale. I nuovi partiti. Mussolini e lo squadristo agrario. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La distruzione dello stato liberale. Il concetto di totalitarismo (*fascicolo del docente*). Le leggi razziali. La politica economica del regime.

LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 E IL NEW DEAL (5 ore)

(*File del docente*) Il primato americano e gli anni ruggenti. La speculazione in agguato. La grande depressione. Le cause socio-economiche della crisi. La risposta: il *New Deal*. La nascita del *Welfare State*. L'analisi economica di J. M. Keynes.

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA (5 ore)

Il Trattato di pace di Versailles. Hitler e il nazionalsocialismo. Il Mein Kampf. Il bolscevismo giudaico e il razzismo. La presa del potere. L'antisemitismo nazista, la sequenza delle persecuzioni.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (7 ore)

Le prime fasi della guerra. L'attacco tedesco all'URSS. L'entrata in guerra del Giappone. Fine della guerra in Europa ed Asia. L'Italia e l'intervento. La caduta del fascismo. La R.S.I. La Resistenza. L'Olocausto. I centri di sterminio, Auschwitz - Birkenau.

IL SECONDO DOPOGUERRA (3 ore)

La Guerra Fredda. La divisione della Germania e di Berlino. La dottrina Truman. La nascita dell'ONU. Il Piano Marshall e la sua novità storica (*file del docente*).

L'ITALIA REPUBBLICANA (5 ore)

Referendum istituzionale e Assemblea Costituente. La Costituzione parlamentare della Repubblica. Le elezioni del 1948 e il loro significato. Un testo per comprendere il Sessantotto: *Lettera a una professoressa (sintesi)* della Scuola di Barbiana (Don Milani).

LA COSTITUZIONE ITALIANA E L'UNIONE EUROPEA (3 ore)

I principi fondamentali della Costituzione, l'ordinamento dello Stato. La nascita dell'Unione Europea, le tappe storiche. Le radici culturali.

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 90 (66 ore di lezione, 24 ore di verifiche o assistenze o di svolgimento di tematiche di educazione civica).

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

I totalitarismi e la democrazia: confronto. Le paci dopo la prima e Seconda guerra mondiale: confronto. L'olocausto e il razzismo. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I nazionalismi e il loro ruolo storico nel Novecento. I cambiamenti apportati dal Concilio Vaticano II. L'emancipazione della donna nel Novecento.

Il ruolo dei giovani nella seconda metà del Novecento.

4. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati introdotti con lezioni frontali e integrati con filmati e documentari sulla storia del Novecento. Dopo la proiezione dei documentari il commento veniva svolto dal docente e dagli interventi degli studenti, con successive discussioni a conclusione delle unità didattiche.

Testo adottato: *F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri, Scenari vol. 3* Ed. SEI.

Alcuni argomenti (come indicato sopra) sono stati integrati con file caricati sulla piattaforma Teams:

1. *Il Novecento, uno sguardo d'insieme. Economia, politica, sociologia, filosofia, religione.*
2. *Le cause della Prima guerra mondiale. Aspetti politici, economici, culturali.*
3. *La Rivoluzione russa.*
4. *Il concetto di totalitarismo nella scienza politica contemporanea.*
5. *L'antisemitismo nazista.*

6. *La crisi del 1929 negli Usa e il New Deal di F. D. Roosevelt.*

7. *Il secondo dopoguerra e il piano Marshall.*

8. *Sintesi del rapporto segreto di N. Kruscev al XX Congresso del Pcus (1956).*

9. *Lettera a una professoressa (Scuola di Barbiana – Don Milani).*

Sono stati proiettati anche alcuni documentari storici e dibattiti videoregistrati:

1. *Documentario sulla Grande Guerra.* A cura di A. e P. Angela (Raitre).

2. *Le origini del fascismo. Mussolini al potere.* (Raitre).

3. *La seduzione del male. Storia del nazismo.* (Raitre, Format) .

4. *Dibattito sullo stalinismo (Raitre, con V. Andreoli, S. Romano, F. Bertinotti, A. Levi)*

5. *La guerra a colori (Seconda guerra mondiale, una selezione).*

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel primo trimestre il primo voto è stato assegnato con un questionario scritto, con domande aperte e strutturate. Il secondo voto è stato assegnato con un'interrogazione orale, con possibilità di approfondimenti e ricerche personali presentati in *power point*. Nel pentamestre il primo voto è stato assegnato con un questionario scritto. Il secondo voto con un'interrogazione orale, con possibilità di approfondimenti e ricerche personali con presentazione in *power point*. Il terzo voto è stato assegnato con un questionario scritto.

6. GRIGLIA DI MISURAZIONE

DECIMI	DESCRITTORI
1-3/10	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo
4/10	Grave fraintendimento del testo della prova scritta o orale
5/10	Conoscenza marginale della materia richiesta
6/10	Conoscenze e abilità essenziali, sia pur con qualche incertezza e con qualche errore
7/10	Conoscenze e abilità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore
8/10	Conoscenze e abilità sostanzialmente sicure, espresse nel linguaggio specifico. Sa definire i concetti essenziali.
9/10	Conoscenze e abilità rigorose, espresse nel linguaggio specifico, con efficacia argomentativi, collegamenti, autonomia di giudizio
10/10	Conoscenze complete e abilità di livello eccellente, misurate su prove di difficoltà elevata, dimostrando una sicura elaborazione personale.

Sono stati considerati anche i seguenti descrittori:

- a) conoscenza dei contenuti storici;
- b) capacità argomentativa ed espositiva, con individuazione delle connessioni causa – effetto;
- c) capacità di esprimere una valutazione critica personale motivata con documenti;
- d) originalità di elaborazioni personali e delle opinioni espresse, nelle presentazioni in *power point*.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

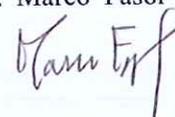
Il Novecento: *uno sguardo d'insieme, economia e politica*, dai totalitarismi alla democrazia e alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU, 1948). Evoluzione della famiglia, emancipazione femminile, nuovo ruolo dei giovani nel Novecento. (9 ore)

La Costituzione della Repubblica Italiana: principi fondamentali, ordinamento dello Stato. L'Unione Europea. (3 ore)

Il giorno della Memoria, il giorno del Ricordo. (2 ore)

Docente

Prof. Marco Fasol



EDUCAZIONE CIVICA

1. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE

Il Ministero dell'Istruzione, con decreto n. 35 del 22 giugno 2020, ha definito le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che è un insegnamento trasversale alle altre materie, obbligatorio per le scuole di ogni ordine e grado. Lo studio dell'educazione civica si fonda su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Di seguito vengono riportati solo gli argomenti svolti nell'orario di storia. Negli allegati dei singoli docenti sono definite le ore effettivamente svolte.

STORIA : Il Novecento: *uno sguardo d'insieme, economia e politica*, dai totalitarismi alla democrazia e alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU, 1948). Evoluzione della famiglia, emancipazione della donna, nuovo ruolo dei giovani (9 ore).

Il giorno della Memoria, il giorno del Ricordo (1 ora)

La Costituzione della Repubblica Italiana: principi fondamentali, ordinamento dello Stato. L'Unione Europea. (5 ore)

3. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita delle competenze negli studenti. Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza attiva, la cui responsabilità è distribuita appunto tra tutti i docenti. Il Consiglio di classe ha definito le linee organizzative generali per attuare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle diverse discipline. Le verifiche e i criteri di valutazione si possono evincere dalle relazioni dei singoli docenti nelle rispettive discipline. Il voto in pagella è stato assegnato dal docente di storia, sulla base della media dei voti comunicati dai singoli docenti nelle rispettive valutazioni, interrogazioni o test di Educazione civica.

Docente

Prof. Marco Fasol



MATEMATICA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

Nel corso del triennio la classe ha seguito con interesse e partecipazione; anche nelle lezioni a distanza ha sempre manifestato attenzione ed impegno.

Conoscenze: l'insieme delle nozioni essenziali di ciascun argomento (definizioni, principi, teoremi), esposti correttamente dallo studente senza alcun tipo di rielaborazione personale.

Competenze: comprensione dei procedimenti caratteristici di ciascun argomento; affrontare il calcolo di limiti e derivate e conoscerne il significato grafico; analizzare alcune funzioni e rappresentarne il grafico; sapere che cos'è un integrale e gestire casi semplici; abilità nell'utilizzare metodi e strumenti matematici in situazioni diverse; saper riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze acquisite.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

I limiti

Definizione di: intorno di un punto, punto di accumulazione.

Enunciato e significato grafico di:

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ e definizione con gli intorni di raggi $d > 0$ e $\varepsilon > 0$ di x_0 e l ;

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$; $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$; $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ senza definizione.

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞ , $\infty - \infty$, $\infty 0$

Il limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \sin x / x$ senza dimostrazione.

Limiti: $\lim_{x \rightarrow 0} (1 - \cos x) / x$ e $\lim_{x \rightarrow 0} (1 - \cos x) / x^2$ con dimostrazione.

Forma indeterminata: $(1)^\infty$

Il limite notevole: $\lim_{x \rightarrow \infty} (1 + 1/x)^x$ senza dimostrazione.

Limiti: $\lim_{x \rightarrow 0} (e^x - 1) / x$ $\lim_{x \rightarrow 0} (\ln(1+x)) / x$ $\lim_{x \rightarrow 0} (a^x - 1) / x$ $\lim_{x \rightarrow 0} (\log_a(1+x)) / x$ con dimostrazione.

Definizione di funzione continua.

Punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie: definizione e rappresentazione grafica.

Calcolo di limiti con funzioni polinomiali razionali, irrazionali, intere e fratte.

(Nelle scomposizioni non si è utilizzata la regola di Ruffini e la divisione tra polinomi, solo scomposizioni con i prodotti notevoli ed i trinomi di 2° grado).

Calcolo di limiti con forme indeterminate ed applicazione dei limiti notevoli.

Le derivate

Rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale, coefficiente angolare delle rette tangenti al grafico di una funzione.

Regole di derivazione senza dimostrazione.

Crescenza e decrescenza e determinazione dei punti di stazionarietà di una funzione.

Punti di non derivabilità.

Concavità, convessità e flessi a tangente obliqua.

Lo studio di funzione

Definizione di funzione.

Impostazione di uno studio di funzione: campo di esistenza, periodicità, intersezioni con gli assi, simmetrie, positività, limiti agli estremi del campo di esistenza, crescita e decrescita, massimi, minimi, concavità, convessità e flessi.

Applicazione a funzioni polinomiali razionali ed irrazionali ed a funzioni trascendenti semplici e rappresentazione del grafico (non sono state studiate funzioni periodiche)

Gli integrali

L'integrale indefinito; sue proprietà.

Calcolo di integrali immediati semplici.

L'integrale definito; calcolo dell'area.

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Conoscenza delle tecniche di calcolo.

Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro applicazione.

Riconoscimento e rappresentazione di grafici.

Rielaborazione dei contenuti.

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ogni argomento è stato trattato in classe, analizzato e sviluppato mediante esempi, completato ed approfondito con svolgimento di esercizi.

Il libro di testo adottato è: Bergamini, Trifone, Barozzi: Matematica.azzurro con tutor vol. 5- Ed. Zanichelli.

5. PROVE DI VERIFICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione del livello di conoscenza competenza e capacità dello studente è stata eseguita prevalentemente mediante test scritti.

Le verifiche sono state formulate per accertare l'apprendimento, la capacità di applicare concretamente quanto trattato ed evidenziare autonomia nel ragionamento.

I criteri utilizzati per valutare le conoscenze, le competenze e le capacità dello studente sono stati i seguenti:

- la comprensione dell'argomento e la pertinenza dei dati riportati in relazione alla domanda;
- l'utilizzo del linguaggio matematico e la chiarezza espositiva;
- la corretta applicazione dei metodi risolutivi e l'abilità nel calcolo algebrico;
- l'analisi della situazione posta dal quesito e l'individuazione delle tecniche risolutive;
- la sicurezza nel ragionamento.

7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

DECIMI	DESCRITTORI
--------	-------------

2-3	Assenza totale di risposta o completo fraintendimento della prova.
4	Grave fraintendimento del testo della domanda e delle sue conseguenze.
5	Conoscenza marginale della materia con esposizione incompleta dei dati.
6	Conoscenze e abilità essenziali, pur con qualche incertezza e qualche errore.
7	Conoscenze e abilità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore.
8	Conoscenze e abilità sostanzialmente sicure, espresse nel linguaggio specifico.
9	Conoscenze e abilità rigorose, espresse nel linguaggio specifico, con collegamenti ed autonomia di giudizio.
10	Conoscenze complete e abilità di livello eccellente, misurate su prove di difficoltà elevata, con una sicura rielaborazione personale.

Docente

Prof.ssa Cristina Iannaccone

Cristina Iannaccone

FISICA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

Nel corso del triennio la classe ha seguito con interesse e partecipazione; anche nelle lezioni a distanza ha sempre manifestato attenzione ed impegno.

Conoscenze: l'insieme delle nozioni essenziali di ciascun argomento (definizioni, principi, teoremi), esposti correttamente dallo studente senza alcun tipo di rielaborazione personale.

Capacità e competenze: comprensione dei procedimenti caratteristici di ciascun argomento; affrontare con autonomia e rielaborazione personale le questioni proposte; discutere ed analizzare le situazioni proposte; saper riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze acquisite.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Il campo elettrico

Corpi elettrizzati e loro interazione; elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione; elettroscopio a foglie, elettroforo di Volta; conduttori ed isolanti, polarizzazione dei dielettrici.

La forza elettrica e la legge di Coulomb nel vuoto ed in un mezzo; il coulomb.

Campo elettrico generato da una carica puntiforme; le linee di forza; il principio di sovrapposizione.

Campo elettrico di un conduttore sferico e di un conduttore piano.

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss senza dimostrazione; sua applicazione per la determinazione dell'intensità del campo generato da un conduttore piano.

Campo elettrico di un condensatore piano; capacità; collegamento di condensatori in serie e in parallelo e

capacità equivalenti.

Lavoro ed energia

Lavoro del campo generato da una carica puntiforme ed energia potenziale elettrica; lavoro del campo uniforme ed energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico, la differenza di potenziale, il volt.

La corrente elettrica continua

Intensità di corrente; circuito elettrico elementare; 1° legge di Ohm, la resistenza; 2° legge di Ohm, la resistività; la forza elettromotrice; collegamento di resistori in serie ed in parallelo.

Il campo magnetico

I fenomeni magnetici; campo magnetico generato da: magneti, due magneti, terra, filo rettilineo, spira, solenoide.

Relazione: $F=ilxB$

Legge di Ampere: interazione corrente-corrente.

Legge di Biot-Savart: intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo.

Filo rettilineo percorso da corrente immerso in un campo magnetico generato da due magneti.

Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche: solo definizioni.

La forza di Lorentz.

Induzione elettromagnetica; forza elettromotrice indotta e corrente indotta.

Flusso del campo magnetico.

Legge di Faraday-Newmann.

Legge di Lenz.

La corrente alternata.

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Conoscenza delle leggi fisiche fondamentali. Loro riconoscimento nella parte sperimentale.
Rielaborazione critica dei contenuti.

4. METODOLOGIA DIDATTICA; MATERIALI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli argomenti sono stati esposti partendo dalla descrizione dei fenomeni, delle grandezze e delle leggi fisiche che li caratterizzano; successivamente sono state analizzate le leggi ed esposti i rapporti di causa ed effetto, fino ad arrivare allo studio dei modelli che permettono di comprenderli, formularli ed approfondirli; non si sono fatti esercizi applicativi.

Per molti argomenti sono stati fatti esperimenti nell'aula di fisica, avendo così modo di verificare e di vedere applicati i concetti teorici.

4. PROVE DI VERIFICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione del livello di conoscenza, competenza e capacità dello studente è stata fatta mediante test orali dove si richiede inizialmente la descrizione generica di un fenomeno per poi passare ad un'analisi più precisa ed approfondita che evidenzia la correttezza del linguaggio utilizzato e l'abilità nella discussione del fenomeno stesso.

I criteri utilizzati per valutare le conoscenze, le competenze e le capacità dello studente sono stati i seguenti:

- la comprensione dell'argomento e la pertinenza delle osservazioni;
- l'utilizzo del linguaggio della fisica e la chiarezza espositiva;

- la corretta applicazione dei metodi risolutivi e l'abilità nel calcolo algebrico;
- la sicurezza nel ragionamento.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

DECIMI	DESCRITTORI	QUINDICESIMI
1-3	Assenza totale di risposta o completo fraintendimento della prova.	1-5
4	Grave fraintendimento del testo della domanda e delle sue conseguenze.	6-7
5	Conoscenza marginale della materia con esposizione incompleta dei dati.	8-9
6	Conoscenze e abilità essenziali, pur con qualche incertezza e qualche errore.	10
7	Conoscenze e abilità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore.	11-12
8	Conoscenze e abilità sostanzialmente sicure, espresse nel linguaggio specifico.	13
9	Conoscenze e abilità rigorose, espresse nel linguaggio specifico, con collegamenti ed autonomia di giudizio.	14
10	Conoscenze complete e abilità di livello eccellente, misurate su prove di difficoltà elevata, con una sicura rielaborazione personale.	15

Docente
Prof.ssa Cristina Iannaccone
Cristina Iannaccone

SCIENZE NATURALI

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

La classe in generale ha seguito con interesse il percorso proposto ad inizio anno, dimostrandosi sempre curiosa e propositiva nel voler conoscere, per ogni argomento teorico, aspetti pratici e ripercussioni nel mondo attuale. La classe ha raggiunto un buon livello di autonomia, è capace infatti di lavorare al raggiungimento degli obiettivi gestendo tempi e strumenti a disposizione. Dal punto di vista didattico, una buona parte della classe ha sempre lavorato con costanza raggiungendo gli obiettivi prefissati con risultati complessivamente positivi.

Gli obiettivi principali della disciplina "Scienze Naturali" si possono suddividere in termini di Conoscenze, Capacità e Competenze.

Le conoscenze:

Il percorso didattico è iniziato con la Chimica Organica, dove è stata affrontata la chimica del carbonio e lo studio dei gruppi funzionali. Lo studio dei composti organici è sempre stato affiancato da esempi di applicazione reale di queste molecole in ambiti industriali, agricoli o medici. A seguire è stato affrontato il capitolo di

Biochimica comprendente lo studio delle principali macromolecole biologiche dal punto di vista strutturale e funzionale. In seguito, è stata data una visione d'insieme del metabolismo energetico per capire come le biomolecole vengano effettivamente utilizzate nelle vie metaboliche, soffermandosi in particolar modo sul metabolismo del glucosio. Collegandosi alle conoscenze pregresse su DNA e genetica, sviluppate negli anni precedenti, è stato affrontato il capitolo dedicato all'ingegneria genetica, soffermandosi sulle principali tecniche di biologia molecolare che hanno cambiato la storia. Particolare enfasi è stata data alle applicazioni di queste nuove metodiche in ambito biotecnologico. L'ultima parte dell'anno è stata dedicata alle Scienze della Terra, dove è stata fatta una panoramica sul modello interno terrestre, analizzando le teorie sulla tettonica delle placche. Infine, attraverso una breve introduzione sull'atmosfera è stato trattato il tema del cambiamento climatico, creando un dibattito utile per far emergere il ruolo attivo del cittadino all'interno di uno scenario di crisi globale.

Le competenze:

Le Indicazioni Nazionali riportano anche le competenze che uno studente liceale dovrebbe sviluppare nel corso del percorso di studi attraverso la disciplina. In particolare:

- Sapere effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni;
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

2. CONTENUTI E TEMPI

La scelta dei contenuti da trattare e degli obiettivi specifici di apprendimento è effettuata sulla base di quanto riportato dal documento ministeriale "Indicazioni Nazionali per i Licei".

UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI
1-CHIMICA ORGANICA: UN'INTRODUZIONE (Settembre – Ottobre / 13 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici (C1.1 pag. 3-4-6) • Gli idrocarburi saturi (C1.2 pag. 7-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18) • Gli idrocarburi insaturi (C1.3 pag.19-20-21) • Gli idrocarburi aromatici (C1.4 pag. 22-23-24-25) • I derivati degli idrocarburi (C1.5 pag.26-27-28-29-30-31-32-33-35-36)
2-LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE (Novembre – Dicembre – Gennaio / 15 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • I carboidrati (B1.1 pag. B3-4-5-6-7-8-10-11-12-13-14) • I lipidi (B1.2 pag. B15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25) • Gli amminoacidi e le proteine (B1.3 pag. B27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37) • Gli enzimi (B1.4 pag. B38-39-40-41-42-43-44-45)
3-IL METABOLISMO ENERGETICO (Gennaio – Febbraio / 4 ore)	In questo capitolo lo studio si è focalizzato non tanto sulle formule o sul nome degli intermedi metabolici, ma è stata fornita una visione d'insieme della via metabolica, concentrandosi sulla sua funzione all'interno della cellula e sui prodotti principali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme (B2.1 pag B55-56-57-58-59) • La glicolisi e le fermentazioni (B2.2 pag B60-61-62-63-64-65-66-67) • Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare (B2.3 pag B68-69-70-71-72-73-74-75-76)
4-DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA E LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE (Febbraio – Marzo – Aprile / 11 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • La genetica dei virus (B4.2 pag. B124-125-126-127-128-129) • I geni che si spostano (B4.3 pag. B130-131-132-133) • Le tecnologie del DNA ricombinante (B4.4 pag. B134-135-136-137-138-139) • La PCR e le sue applicazioni (B4.4 pag B141-142-143) • L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali (B4.8 pag B154-155-156) • Le biotecnologie biomediche (B5.1 pag. B163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174)
5-L'INTERNO DELLA TERRA (Maggio / 1 ora)	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello dell'interno terrestre (T1.1 pag. T3-4-5-6)
6-LA DERIVA DEI CONTINENTI, LA TETTONICA E LA DINAMICA DELLE PLACCHE (Maggio / 3 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • La deriva dei continenti (T2.1 pag. T31-32-33-34-35) • Morfologia e struttura del fondo oceanico (T2.2 pag. T36-37) • Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica (T2.3 pag. T38-39-40-41-42-43) • La suddivisione della litosfera in placche (T2.4 pag. T44-45-46)
7-L'ATMOSFERA E IL CLIMA (Maggio / 2 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni complessi dell'atmosfera (T4.1 pag. T91-92-93) • Il cambiamento climatico (T4.2 pag. pag. T98-99-100-101-102-103) • Che cosa possiamo fare (T4.3 pag. T104-105-106)

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Per ogni capitolo trattato sono riportati i nuclei concettuali:

- **CHIMICA ORGANICA: UN'INTRODUZIONE**
Inquinamento, la società dei combustibili fossili.
- **LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE**
Povertà, alimentazione e sviluppo umano
- **IL METABOLISMO ENERGETICO**
Benessere metabolico e stili di vita

- **DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA E LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE**

Salute e ambiente: innovazione e progresso scientifico come fattori di successo

- **L'INTERNO DELLA TERRA, LA DERIVA DEI CONTINENTI, LA TETTONICA E LA DINAMICA DELLE PLACCHE, L'ATMOSFERA E IL CLIMA**

Un pianeta sostenibile

Impronta umana sulla Terra e grandi cambiamenti

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono:

- Libro di testo "Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Biotecnologie e Scienze della Terra con elementi di Chimica Organica" (Sadava et al., Zanichelli);
- Power Point prodotti dall'insegnante;
- Supporti multimediali proiettati con l'ausilio del videoproiettore.

Le metodologie didattiche utilizzate per le lezioni frontali rientrano nella macrocategoria dei metodi partecipativi - attivi. Durante le lezioni l'insegnante stimola continuamente tutti gli studenti a costruire, apprendere o rafforzare nuovi concetti, attraverso apposite domande mirate. Si cerca di stimolare continuamente gli alunni allo scopo di sviluppare un approccio critico a situazioni concrete, partendo dall'analisi della realtà e delle esperienze. Si cerca inoltre di migliorare le capacità di osservazione e descrizione di un fenomeno naturale nei dettagli.

5. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha previsto l'assegnazione di due voti per il primo trimestre e di 2 voti per il secondo pentamestre, per un totale di quattro voti. Le verifiche proposte rientrano in queste categorie:

- stimoli chiusi con risposta chiusa o multipla
- stimoli aperti con risposta breve e sintetica
- stimoli pratici per la risoluzione di semplici esercizi;

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Le seguenti griglie sono state elaborate dai docenti del Dipartimento di Scienze e fanno riferimento a quella approvata dal Collegio Docenti e pubblicata nel PTOF d'Istituto.

Per quanto riguarda le prove scritte:

DESCRITTORI	
CONOSCENZE -Correttezza dei contenuti -Precisione dei contenuti -Pertinenza dei contenuti	Nulle o lacunose (1-4)
	Incomplete e superficiali (5)
	Essenziali (6-7)
	Complete (8)
	Complete e approfondite (9-10)
ABILITA' -Correttezza e proprietà dell'espressione -padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico	Non utilizza il linguaggio specifico e non applica le conoscenze (1-4)
	Utilizza il linguaggio specifico superficialmente e applica le conoscenze solo parzialmente (5)
	Utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza adeguato e applica le conoscenze in modo sufficientemente completo (6-7)

-Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche		Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e applica le conoscenze in modo completo (8)
		Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e chiaro applicando le conoscenze in modo completo (9-10)
COMPETENZE -Analisi -Sintesi -Rielaborazione personale		Non applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi (1-5)
		Applica parzialmente le conoscenze in contesti nuovi e diversi (6)
		Applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi, organizzandole parzialmente. (7-8)
		Applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi. Organizza le conoscenze in modo organico utilizzando talvolta procedimenti originali. (9-10)

Per quanto riguarda le prove orali:

	Grav. Insuff. (3)	Insuff. (4-5)	Suff. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9-10)
CONOSCENZE	Nessuna, o molto lacunose	Superficiali e con lacune	Generiche, semplici	Complete	Complete e sicure	Complete, sicure e approfondite
CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Difficoltosa	Incerta e/o disordinata	Semplice	Lineare	Sicura	Autonoma
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Non corretto o assente	Impreciso	Semplice e talvolta impreciso	Corretto	Corretto e sicuro	Corretto, ricco e sicuro
CAPACITA' DI SINTESI, APPLICAZIONE E RIELABORAZIONE	Carente	Parziale e frammentaria	Corretta, se guidata	Corretta e ordinata	Corretta, ordinata, autonoma	Appropriata, sicura e autonoma

La valutazione finale riportata in sede di scrutinio tiene conto non solo dei voti ottenuti dagli alunni nelle singole prestazioni, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e dei progressi maturati nel corso dell'anno scolastico.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

I temi affrontati di Educazione Civica fanno riferimento ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 3 "Salute e benessere"

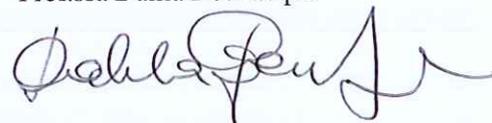
- Emergenza idrocarburi policiclici aromatici (IPA) (C1.4 pag C25), 1 ora.
- Applicazione della PCR per la diagnosi di infezione da COVID-19 durante la pandemia (B4.4 pag B143), 1 ora.

- Il rischio emergente della resistenza agli antibiotici (B4.2 pag B133), 1 ora.
- La diagnosi e la prevenzione dall'infezione di HPV (B4.2 pag 127), 1 ora
- Pericolo zoonosi: il caso Hendra virus (B4.8 pag 154, materiale fornito dal docente), 1 ora

Obiettivo 13 “Combattere il cambiamento climatico”

- Il cambiamento climatico: che cosa possiamo fare? (T4.2 pag T98-99-100-101-102-105), 1 ora.

Docente
Prof.ssa Dalila Bevilacqua



STORIA DELL'ARTE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La classe presenta una sviluppata capacità critica e una conoscenza molto buona degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. In sede di dibattito e confronto in classe, gli studenti hanno mostrato di poter discutere su temi legati anche all'attualità e all'arte contemporanea, rapportando quest'ultima all'arte studiata negli anni precedenti (I e II Classico). Non si riscontra un ampio divario nei risultati ottenuti dagli alunni. La classe presenta studenti con livelli eccellenti nella disciplina.

Il programma di Storia dell'Arte dell'ultimo anno prevede la conoscenza della storia dell'arte dall'inizio del Neoclassicismo alle manifestazioni artistiche della prima metà del Novecento, le Avanguardie storiche. Nonostante il periodo studiato e analizzato sia limitato a circa un secolo e mezzo, esso risulta caratterizzato da molteplici forme artistiche (correnti artistiche e movimenti artistici), in molti casi contemporanee fra loro, espressioni visibili del contesto storico-culturale-sociale dell'Europa del XIX e XX secolo. Agli studenti sono stati pertanto presentati gli autori che meglio hanno incarnato il pensiero di una corrente, di una cultura e di un territorio, con particolare attenzione a Paesi quali Italia, Francia, Germania. Attraverso l'analisi delle opere, lo studio specifico della tecnica artistica e la lettura di testi critici, gli studenti hanno acquisito competenze complete circa il quadro generale delle correnti e degli artisti, l'influsso che la letteratura e il contesto storico-sociale hanno avuto su di loro e la capacità di confrontare opere diverse su analoghe tematiche.

2. CONTENUTI E TEMPI

PRIMO PERIODO DI VALUTAZIONE (settembre – dicembre 2023)

Il Neoclassicismo (Un nuovo canone di bellezza – Il genio neoclassico di Antonio Canova – David: classicismo e virtù civica) (pp. 22-34) 10 ore

- Antonio Canova, *Amore e Psiche stanti*
- Antonio Canova, *Amore e Psiche giacenti*
- Antonio Canova, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*
- Antonio Canova, *Tre Grazie*
- Jacques-Louis David, *Il giuramento degli Orazi*
- Jacques-Louis David, *La morte di Marat*
- Francisco Goya, *Il sonno della ragione genera mostri*
- Francisco Goya, *Maja vestida e Maja desnuda*
- Francisco Goya, *La fucilazione del 3 maggio 1808*

Il Romanticismo (Una sensibilità nuova – Friedrich e l'anima della natura – Natura e sublime nel Romanticismo inglese – Oltre il classicismo: la pittura in Francia – Hayez e il Romanticismo italiano) (pp. 53-75) 14 ore

- Eugène Delacroix, *La libertà che guida in popolo*
 - Eugène Delacroix, *Donne di Algeri*
 - Eugène Delacroix, *Il massacro di Scio*
- Théodore Géricault, *Il naufragio della Speranza*
 - Théodore Géricault, *Gli alienati*
- Caspar David Friedrich, *Croce di montagna*

- Caspar David Friedrich, *Naufragio della Speranza*
 - Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*
 - William Turner, *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio*
 - William Turner, *Luce e colore. La mattina dopo il Diluvio*
- Il Realismo (Educarsi al vero: la pittura in Francia) (pp. 88-92) 2 ore

- Camille Corot, *La cattedrale di Chartres*
- Gustave Courbet, *Funerale a Ornans*
- Gustave Courbet, *L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale*

SECONDO PERIODO DI VALUTAZIONE (gennaio – maggio 2024)

L'Impressionismo (Il nuovo volto delle città – La rivoluzione di un pittore classico: Édouard Manet – La poetica dell'istante: l'Impressionismo) (pp. 101-122) 5 ore

- Édouard Manet, *Colazione sull'erba*
- Édouard Manet, *Olympia*
- Édouard Manet, *Il bar de Les Folies Bergère*
- Claude Monet, *Impressione sole nascente*
- Claude Monet, *Cattedrale di Rouen (serie)*
- Claude Monet, *Ninfee / Ponte giapponese*
- Edgar Degas, *La lezione di danza*
- Edgar Degas, *L'assenzio*
- Pierre-Auguste Renoir, *Moulin de la Galette*
- Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*

Il Post-Impressionismo (Parigi, oltre l'Impressionismo – Cézanne: il recupero della forma – L'arte di un "primitivo": Paul Gauguin – Vincent van Gogh: le radici dell'Espressionismo – Oltre la realtà: il Simbolismo) (pp. 138 - 162) 7 ore

- Paul Cézanne, *I giocatori di carte*
- Paul Cézanne, *La montagna di Saint Victoire vista dai Lauves*
- Paul Gauguin, *Il Cristo giallo*
- Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone*
- Paul Gauguin, *La Orana Maria*
- Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh, *Mangiatori di patate*
- Vincent Van Gogh, *Notte stellata*
- Vincent Van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*

L'Espressionismo (Le belve dell'arte: i fauves – Sotto il segno dell'anticonformismo: la Brücke) (190-200) 1 ora

- Henri Matisse, *Armonia in rosso*
- Henri Matisse, *La danza*

Il Cubismo (Picasso, Braque e la nascita del Cubismo – Picasso oltre il Cubismo) (pp. 211-222) 2 ore

- Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*
- Pablo Picasso, *Guernica*

Il Futurismo (Boccioni, Carrà e la nascita del Futurismo) (pp. 227-232) 2 ore

- Umberto Boccioni, *La città che sale*
- Umberto Boccioni, *Stati d'animo: Gli addii (I-II), Quelli che vanno (I-II), Quelli che restano (I-II)*
- Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*

L'Astrattismo (Kandinskij e il Cavaliere Azzurro – Piet Mondrian, l'anima geometrica dell'Astrattismo – Malevič e la supremazia della sensibilità) (pp. 239-255) 1 ora

- Vassilij Kandinskij, *Giallo, rosso e blu*
- Kazimir Malevič, *Quadrato nero con cornice bianca*

L'ultima stagione delle Avanguardie (L'arte dello sconcerto: il Dadaismo – L'espressione dell'io primordiale: il Surrealismo) (pp. 257-271) 2 ore

- Marcel Duchamp, *Fontana*
- Salvador Dalí, *La Persistenza della memoria*
- René Magritte, *Il tradimento delle immagini*
- Preraffaelliti
- Dante Gabriel Rossetti, *Beata Beatrix*
- John Everett Millais, *Ophelia*

1 ora

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Il tempo – La donna – Il sogno e il subconscio – Il rapporto dell’uomo con la natura – Il sublime – La guerra – La classe sociale più umile, spaccato della realtà – Gli stati d’animo e le emozioni dell’uomo

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodi:

Lezioni frontali e dialogate, processi individuali, ricerche e lavori di gruppo. Presentazione e analisi di opere, esposte con presentazioni power-point, lettura critico-storica e analisi percettiva di immagini scelte sulla base degli argomenti trattati. Realizzazione di schede d’opera volte ad analizzare i capolavori trattati in presenza in relazione alle altre discipline svolte nel corso dell’anno scolastico corrente.

Materiali:

- M. TAVOLA, G. MEZZALAMA, *Arte // Bene Comune 3. Dal Neoclassicismo ad oggi*, Pearson, 2018
- Inserimento in itinere di documenti critici volti all’approfondimento dei singoli artisti
- PowerPoint degli argomenti trattati sia in storia dell’arte sia in educazione civica

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico al fine della valutazione):

- Periodiche verifiche orali e questionari a risposta aperta
- Presentazione di argomenti orali centrata sull’analisi storico-critica dei periodi, degli autori e delle opere
- Verifiche scritte in presenza o tramite piattaforma Teams (Forms): queste ultime non risultate necessarie per l’anno scolastico in questione.

I criteri che concorrono alle valutazioni periodiche e finali sono:

- Conoscenza dell’argomento trattato
- Capacità di esposizione dell’argomento, utilizzo del linguaggio appropriato e degli specifici termini tecnici
- Partecipazione alle attività didattiche

Impegno e costanza dimostrati

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN /10	PUNTEGGIO OTTENUTO
------------	-------------	------------------	--------------------

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza parziale e/o non corretta dei contenuti, della terminologia specifica e del metodo sistematico di lettura di un'opera d'arte. - Conoscenza corretta, sebbene limitata, dei contenuti, della terminologia specifica e del metodo sistematico di lettura di un'opera d'arte. - Conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti, della corretta terminologia specifica e del metodo sistematico di lettura di un'opera d'arte. 	1 2 3-4	
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione disorganica e confusa con linguaggio non appropriato; carenti l'uso della terminologia specifica della disciplina e l'applicazione del metodo sistematico di lettura dell'opera d'arte. - Esposizione semplice e chiara dei contenuti; sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica e del metodo di lettura di un'opera d'arte. - Esposizione organica con linguaggio e terminologia adeguatamente appropriati e applicazione precisa del metodo sistematico di lettura di un'opera d'arte. 	1 2 3	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà di individuazione dei concetti essenziali e del loro inserimento in un quadro logico. - Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni. - Capacità di analizzare gli argomenti proposti e di inserirli in un quadro logico e organico, evidenziando rielaborazione personale e operando confronti diacronici e sincronici. 	1 2 3	
TOTALE			

SPECIFICA DI VALUTAZIONE NUMERICA

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
		Relative all'argomento	Esposizione (pertinenza e precisione)	- sintesi; - collegamento e confronto; - rielaborazione personale; - capacità critica
1-4/10	NEGATIVO	Mancanza di conoscenze o conoscenze gravemente errate	Esposizione sconnessa	Completamente carenti
5/10	INSUFFICIENTE	Conoscenze parziali e lacunose	Esposizione confusa e uso della terminologia impropria	Incomplete

6/10	SUFFICIENTE	Conoscenze basilari ed essenziali	Esposizione semplice e chiara, terminologia abbastanza corretta	Essenziali ma incerte
7/10	DISCRETO	Conoscenze complete ma non approfondite	Esposizione chiara e organica, terminologia sostanzialmente corretta	Sviluppate ma poco sicure
8/10	BUONO	Conoscenze complete e precise	Esposizione organica e pertinente. Terminologia corretta	Sviluppate e sicure
9/10	DISTINTO	Conoscenze complete, ampie e sicure	Esposizione completa e approfondita. Capacità critica sviluppata.	Sviluppate, sicure e autonome
10/10	OTTIMO	Conoscenze complete, ampie, sicure ed approfondite	Esposizione approfondita, organica ed articolata	Molto sviluppate, sicure ed autonome

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del seguente anno scolastico non sono stati svolti moduli specifici di Educazione Civica. I singoli argomenti trattati ed eventi accaduti nel campo dell'arte durante questi nove mesi sono stati motivo di confronto e dibattito di volta in volta a lezione. Argomento assai sentito è stato il concetto di bellezza nel contemporaneo e come l'arte sia ancora in grado di manifestare valori collettivi nei giorni nostri.

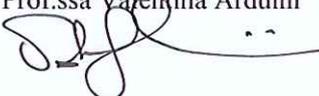
8. CONTRIBUTI DI CLIL

Non si sono svolti contributi CLIL.

9. PROGETTI PARTICOLARI

Non si sono svolti all'interno della disciplina progetti particolari.

Docente
Prof.ssa Valentina Arduini



SCIENZE MOTORIE

1. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

Conoscenze:

Essere a conoscenza delle qualità motorie di base (capacità condizionali e coordinative) con particolare riferimento a quelle condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare); essere consapevoli del percorso da effettuare per conseguire il miglioramento di tali capacità. Saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive. Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati (tamburello, badminton, tennistavolo, calcio). Conoscere gli elementi base dello yoga. Conoscere le nozioni base della navigazione a vela.

Competenze:

Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Essere in grado di arbitrare con codice giusto. Comprendere regole e tecniche dei giochi proposti.

Saper collaborare in piccoli gruppi con il fine di proporre un esercizio o un'attività partendo da un obiettivo predefinito, organizzando e realizzando progetti operativi finalizzati.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI.

tot. ore 8 Allenamento aerobico, potenziamento muscolare, stretching, mobilità articolare e coordinazione, test motori;

tot. ore 3 ultimate frisbee, hockey,

tot. ore 22,5 sport (volley, pallacanestro, baseball, rugby, pallamano) e giochi sportivi (palla prigioniera, hitball, tchuckball, pallatutto) con la palla;

tot. ore 2 Freccette;

tot. ore 7,5 Fondamentali individuali degli sport con racchetta (tennis tavolo, badminton, tamburello, tennis);

tot. ore 4 Introduzione alla pratica dello yoga;

tot. ore 1 teoria dell'allenamento;

tot. ore 1 Il doping;

tot. ore 2 Intervento donazione midollo osseo (ADMOR); **tot. ore 2** Intervento donazione organi e tessuti (AIDO); **tot. ore 2** Intervento donazione sangue (FIDAS);

tot. ore 8 Barca a vela.

3. METODOLOGIA DIDATTICA; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI.

Metodologie utilizzate:

Lo svolgimento della lezione viene generalmente suddivisa in tre periodi:

la prima fase di condizionamento motorio dove gli esercizi sono per lo più finalizzati a sollecitare i circuiti neuro muscolari che verranno utilizzati nella fase centrale della lezione.

la seconda fase, di insegnamento specifico, dove la scelta degli esercizi varia in relazione agli obiettivi preventivati. Intensità e difficoltà sono crescenti fino a circa metà del tempo per poi decrescere progressivamente, in ogni caso si alternano cicli attivi con cicli passivi.

la terza fase, di gioco, importantissima e delicata per il complesso dei fini e dei mezzi per attuarlo. Il gioco, graduale nelle difficoltà e nell'applicazione, è utile ed efficace poiché contiene e sintetizza gli scopi dell'argomento principale della lezione e dell'UdA. In questa fase gli alunni in esonero temporaneo o permanente hanno il compito di arbitrare, segnare i punti, tenere i tempi ecc...., affinché tutti gli allievi risultino impegnati nelle attività. L'assistenza è preventiva e indiretta.

Materiali didattici:

Spazi e attrezzature delle 4 palestre: piccoli e grandi attrezzi, palloni e materiali per giochi sportivi ed attività motorie. Cortile esterno con campo da pallamano e calcio a 5.

Libro di testo: "In movimento. Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado". Fiorini, Coretti, Bocchi. Ed. Marietti Scuola.

Iniziative didattiche:

- è stata proposta un'attività di yoga con 4 ore di lezione con esperto esterno;
- la classe, insieme alle altre classi quinte, ha partecipato alle presentazioni di associazioni di volontariato: ADMOR (donazione midollo osseo), FIDAS (donazione sangue), AIDO (donazione organi e tessuti);

la classe ha partecipato ad un'uscita per apprendere le tecniche base della navigazione in barca a vela, con una giornata di navigazione sul Lago di Garda.

4. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

Verifiche.

Le prove di verifica consistono in esercitazioni e prove pratiche per testare capacità condizionali.

Durante la pratica si osservano la correttezza e fluidità esecutiva del gesto, il risultato dell'azione, la partecipazione e le dinamiche relazionali dei singoli all'interno del gruppo/squadra. Sono stati inoltre proposti test scritti e presentazione di elaborati per valutare la conoscenza dell'argomento non solo in forma esecutiva-pratica ma anche in forma verbale-teorica.

Criteri.

All'interno di ogni singolo obiettivo viene valutato il significativo miglioramento conseguito da ciascuno studente, attraverso l'osservazione sistematica. Il voto finale è la risultante di più fattori: le effettive capacità sportivo-motorie dell'alunno, il miglioramento conseguito, le capacità relazionali e l'impegno dimostrato durante tutto l'arco dell'anno e la conoscenza teorica e scientifica della disciplina.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA IN PRESENZA.

DECIMI	DESCRITTORI
1-5	Impegno discontinuo, scarso interesse e partecipazione passiva. Conoscenze superficiali che non consentono l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto.
6	Costanza nell'impegno anche se non sempre accompagnata da partecipazione attiva alla lezione. Le conoscenze tecniche acquisite in maniera tale da consentire l'esecuzione di un gesto sufficientemente corretto.
7	Costanza nell'impegno, partecipazione attiva alle lezioni. Conoscenze tecniche di discreto livello. L'attenzione e l'interesse dimostrati sono presenti nelle varie attività proposte. Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica.
8	Costanza nell'impegno e partecipazione attiva e costruttiva alla lezione. Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto o in virtù di disposizione naturale o grazie ad una proficua e costante applicazione. Conoscenza teorica sicura e precisa.
9-10	La partecipazione alle lezioni è costante, costruttiva, sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato perseguito. Conoscenza teorica sicura con uso della terminologia appropriata. Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata fatta propria ed eseguita con naturalezza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER GLI ELABORATI SCRITTI.

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
rispetto della consegna	completa	3
	parzialmente eseguita	2

	errata	1
padronanza dei contenuti	approfondita e completa	4
	completa ma non approfondita	3

	superficiale e non approfondita	2
rielaborazione personale	completa e approfondita, apporto personale all'attività	3
	essenziale, apporto personale non sempre adeguato all'attività	2
	superficiale, apporto personale non adeguato all'attività	1

6. TEMI RIFERIBILI ANCHE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

- Incontro informativo con associazione donazione sangue FIDAS;
- Incontro informativo con associazione donazione midollo osseo ADMOR;
- Incontro informativo con associazione donazione organi e tessuti AIDO;
- Il doping.

7. CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.

Competenze digitali.

Usa le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in funzione dell'apprendimento (ricerca, valutazione, organizzazione, utilizzo e scambio di informazioni).

Imparare a imparare.

Considera le conoscenze come la base indispensabile per l'acquisizione di nuovi apprendimenti, ha consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, utilizza gli strumenti in modo funzionale (materiali forniti dall'insegnante, fonti internet, audio, video).

Competenze sociali e civiche.

Riconosce l'importanza di partecipare alla vita sociale e civile, rispetta le consegne, esegue in modo completo e consapevole i compiti assegnati, non dimentica il materiale occorrente, è consapevole del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita, dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

Docente
Prof. Nicola Costantino



RELIGIONE CATTOLICA

Il tempo scorre generoso fra le nostre mani, donandoci occasioni uniche e irripetibili per gustare a pieno la bellezza dell'esistenza, alimentare la speranza di felicità di chi ci è accanto, custodire il creato e preparare un domani un po' migliore.

Siamo stati chiamati alla vita senza averlo scelto, a noi è data la possibilità di scegliere come farlo e dove indirizzare le nostre attenzioni ed energie, nella convinzione che se esistere è un fatto, vivere è un'arte da imparare. Per questo allo studente è stato proposto - sia personalmente, sia in piccoli gruppi, sia in momenti assembleari - di interrogarsi sul mistero della vita, ripensando al proprio passato con i successi e le ferite, le persone e gli eventi significativi, per provare a coglierne il senso alla luce della Parola di Dio.

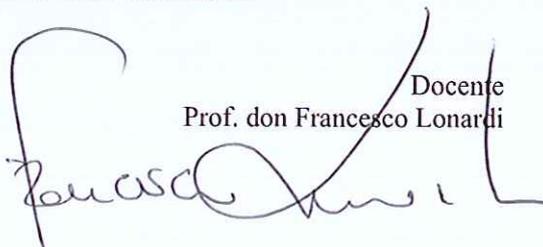
Successivamente abbiamo rivolto il nostro sguardo al futuro, cercando di non lasciarci vincere da tensioni e paure legate alle sue incognite, ma cogliendolo come la nostra occasione per rispondere in modo personale ed autentico alla comune vocazione all'amore. Sono stati offerti alcuni percorsi di discernimento della propria vocazione e di orientamento alle scelte future in campo universitario e lavorativo.

Se dall'amore veniamo e all'amore siamo chiamati, molti sono i modi che ci sono dati per amare. Una vocazione particolare è quella di chi decide di dar vita ad una famiglia. Dopo aver fatto risuonare colori, attese ed emozioni dell'esperienza dell'innamoramento, alla classe è stato proposto uno spazio di riflessione sulla vita di coppia, sul matrimonio e sul dono dei figli.

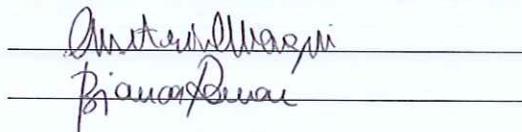
Il tessuto sociale italiano si caratterizza per una particolare vivacità nel settore sociale, contando ad oggi circa trecentomila associazioni di volontariato ed imprese sociali. Si prende in esame questa particolare declinazione dell'amore rappresentata dal Terzo Settore, che in attuazione del principio di sussidiarietà favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini a favore del bene comune. A questo particolare aspetto dell'Educazione civica sono state dedicate 4 ore ed una valutazione finale, affrontata con una prova scritta individuale.

Da ultimo ci siamo interrogati sull'importanza di arrivare sempre a scegliere per aprire orizzonti nuovi e inaspettati.

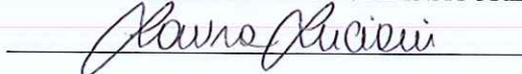
Sono state dedicate anche alcune ore a dinamiche atte a favorire la relazione della classe.


Docente
Prof. don Francesco Lonardi

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE



FIRMA DEL COORDINATORE



FIRMA DEL PRESIDE

